



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 18 maggio 2025**



## Prime Pagine

18/05/2025	<b>Corriere della Sera</b>	5
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Giornale</b>	7
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Giorno</b>	8
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Manifesto</b>	9
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Mattino</b>	10
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Messaggero</b>	11
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	13
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>Il Tempo</b>	15
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>La Nazione</b>	16
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>La Repubblica</b>	17
Prima pagina del 18/05/2025		
18/05/2025	<b>La Stampa</b>	18
Prima pagina del 18/05/2025		

## Primo Piano

17/05/2025	<b>ilrestodelcarlino.it</b>	19
"Non sopporto più vedere tutto ciò"		

## Trieste

17/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	20
Il Porto di Trieste primo porto italiano per utilizzo dell'intermodalità		

17/05/2025 **The Medi Telegraph** 22  
Maritime Ventures, obiettivo l'app dei porti

---

## Venezia

17/05/2025 **Shipping Italy** 24  
Valentina Gigante, psicologa di bordo: "Così prevengo e affronto crisi dei marittimi"

---

17/05/2025 **The Medi Telegraph** 28  
Crociere, ordini per 67 navi: oltre la metà saranno italiane

---

## Genova, Voltri

17/05/2025 **Ship Mag** 30  
Sono 12 le concessioni a Genova che non rispettano i criteri del piano regolatore portuale

---

17/05/2025 **Shipping Italy** 32  
L'Associazione Promotori Musei del Mare rinnova il consiglio direttivo: Daccà presidente

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/05/2025 **Ancona Today** 34  
Il M5s: «Il molo Clementino venga restituito alla città, indignati per quanto sta facendo l'Autorità portuale»

---

17/05/2025 **corriereadriatico.it** 35  
Aree contese, parcheggi in porto e quei traghetti da spostare: Comune contro l'Authority

---

17/05/2025 **Gomarche** 37  
Ancona: Maxi sequestro al porto dorico di oltre 305 milioni di "meccanismi per la rilegatura" all'interno di 4 container

---

## Taranto

17/05/2025 **The Medi Telegraph** 38  
Lunedì al Mimit tavolo con le aziende per il rilancio di Taranto, si punta sul siderurgico green

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/05/2025 **Rai News** 39  
"Amò il Sud", i giovani dell'Ance a Catanzaro discutono di infrastrutture e futuro

---

## Cagliari

17/05/2025 **Sardinia Post** 40  
Nave Amerigo Vespucci in porto a Cagliari dal 19 al 22 maggio

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/05/2025 **TempoStretto** 41  
Si fermano i lavoratori di Caronte & Tourist "Area dello Stretto": sciopero di 8 ore  
il 26 maggio

---

## Catania

17/05/2025 **Catania Oggi** 42  
"Spiaggia Libera 1" resta pubblica: AdSP Catania annuncia pulizia, nuova  
gestione parcheggio e trasferimento arenile

---

## Palermo, Termini Imerese

17/05/2025 **Palermo Today** 43  
Schifani loda Monti: "Ha restituito il mare alla città, con lui Palermo ha triplicato  
flusso crocieristico"

---

## Focus

17/05/2025 **Affari Italiani** 44  
Ammiraglio Berutti: salvaguardare Blu Economy, 10% nostro Pil

---

17/05/2025 **AskaNews.it** 45  
Ammiraglio Berutti: salvaguardare Blu Economy, 10% nostro Pil

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BANOR**

**Il giallo di Garlasco**  
Il pm di Pavia e la pista:  
anche Sempio nel delitto

di **Cesare Giuzzi**  
alle pagine 18 e 19

**Il racconto**  
Boutique, locali, caos  
E Venezia ora rischia

di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 21

**25**

banor.it

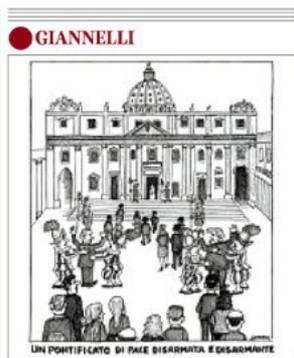
## Economia e scelte

### RIPARTIRE DAI DATI (GIUSTI)

di **Francesco Giavazzi**

La prossima legge di Bilancio sarà la penultima di questa legislatura e i dati economici sui quali dovrà essere costruita non sono confortanti. Per scrivere una buona legge di Bilancio bisogna innanzitutto saper leggere correttamente i dati che giungono dall'economia: non basta la riduzione dello spread fra i titoli italiani e tedeschi, in gran parte dovuta alla cancellazione da parte del nuovo governo di Berlino del «freno al debito», a dare una diversa prospettiva. L'Italia ha un problema che sovrasta tutti gli altri, persino l'alto debito pubblico: la scarsa produttività della nostra economia. Essa genera bassa crescita e bassi salari, un tema che finora questo governo ha totalmente trascurato. La produttività dipende dalla qualità del capitale umano, che si forma nelle scuole prima che nelle università, e dagli investimenti delle imprese. Cominciamo dalla scuola. Le circolari del ministro Valditaro sembrano inseguire le richieste di tanti genitori preoccupati soprattutto che i programmi scolastici dei loro figli non interferiscano con i weekend della famiglia: «Evitare che più verifiche vengano svolte nello stesso giorno, con un carico di lavoro troppo gravoso per gli studenti; distribuire i compiti per casa equamente nel corso della settimana, con una migliore organizzazione dello studio, soprattutto in concomitanza delle giornate festive; rafforzare sempre più la positiva collaborazione fra famiglia e scuola» (Circolare alle scuole del 28 aprile scorso). Siamo lontani da un progetto il cui obiettivo è la qualità del capitale umano.

continua a pagina 26



## Il Papa: basta con fake news e prepotenti Oggi inizia il pontificato, arrivano i leader

di **Ester Palma**  
e **Virginia Piccolillo**

«C'è poco dialogo attorno a noi e prevalgono le parole gridate, non di rado le fake news e le tesi irrazionali di pochi prepotenti». Così, ieri, alla vigilia del giorno in cui si apre ufficialmente il suo pontificato, ha parlato papa Leone XIV. In arrivo, per la cerimonia di insediamento, leader da tutto il mondo e ben 156 delegazioni. Attesi a San Pietro anche Zelensky e Vance.

alle pagine 10 e 11

### PAROLE E GESTI DI LEONE XIV

#### Dalla famiglia all'AI I primi dieci giorni

di **Gian Guido Vecchi**

I primi dieci giorni di papa Leone XIV. Le sue parole, soprattutto. Dall'appello per la pace alla dignità dei migranti. E poi la famiglia, la diplomazia, fino alle risposte necessarie da dare allo sviluppo dell'AI. «La Chiesa — il suo monito — non può mai esimersi dalla verità».

alle pagine 12 e 13 **Caccia**

### LA FUMATA BIANCA

#### In omaggio le pagine dell'Osservatore

Oggi oltre al libro su papa Leone XIV di Gian Guido Vecchi, i lettori del Corriere riceveranno in omaggio la copia anastatica dell'Osservatore Romano pubblicato il giorno dell'elezione del Pontefice. Un documento storico al centro dello sfoglio da sfilare e conservare.

L'offensiva di Israele nella Striscia. Si riapre il negoziato con Hamas per il rilascio degli ostaggi

## Stragi a Gaza, ma si tratta

Ucraina, drone russo centra un bus: 9 morti. Trump: chiamerò Putin

Ancora massicci raid israeliani su Gaza. Si tratta dell'offensiva ribattezzata «Carri di Gedeone». Colpito anche un tunnel. Decine e decine i morti. Tuttavia si riapre il negoziato con Hamas per il rilascio degli ostaggi. Strage anche in Ucraina, con un drone che ha attaccato un bus di civili. Trump: «Chiamerò Putin».

da pagina 2 a pagina 5

**Fasano, Imarisio, Privitera Sarcina, Serafini, Zapperi**

### L'INCONTRO

#### Meloni-Merz «Niente veti dalla Germania»

di **Marco Cremonesi**

Un incontro «soprattutto operativo, concreto, che credo rappresenti la smentita più efficace alla presunta assenza di interesse del governo tedesco a un rapporto con l'Italia». Così Giorgia Meloni dopo l'incontro con il cancelliere tedesco Friedrich Merz. «Si alla cooperazione, nessun veto».

alle pagine 6 e 7

**Di Caro, Galluzzo**

### Tennis Sugli spalti anche Mattarella. Oggi tocca a Sinner



La grinta e la gioia di Jasmine Paolini, 29 anni, subito dopo il trionfo al Foro Italico contro Coco Gauff (Tiziana Fabi/Alf)

#### Il trionfo di Paolini: è regina di Roma

di **Gaia Piccardi**

Mitica Jasmine Paolini, in trionfo sotto gli occhi del presidente Sergio Mattarella, che a pochi scambi dalla vittoria degli Internazionali di Roma già la applaudeva, sotto una pioggia leggera che ha bagnato il trionfo dell'italiana. Oggi tocca a Sinner contro Alcaraz.

alle pagine 46 e 47

### IL LEADER MESS CONTE

#### «Solo giravolte dal governo Snobbati anche dagli Usa»

di **Monica Guerzoni**



Le giravolte «si pagano caro». L'ex premier Giuseppe Conte attacca il governo: «Io non mi sarei fatto isolare».

a pagina 9

### A MILANO

#### Gli scontri per il raduno anti migranti

di **Matteo Castagnoli**

Scontri con la polizia, fumogeni, idranti e manganellate sul corteo degli antagonisti (arrivati anche dalla Francia e dalla Grecia, seicento in tutto) contro il Remigration Summit anti immigrati, a Gallarate. Una cinquantina i violenti caricati dalle forze dell'ordine. Blindato il centro di Milano.

a pagina 8 **Evangelista**

### PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## INSEGUENDO UN PUGNO DI CONSENSI IN PIÙ

Come possiamo definire un populismo che si fonda sui sondaggi? Populismo democroico? Populismo al quadrato? Gli esempi di politici molto sensibili agli umori dell'elettorato sono molti, non serve fare nomi, l'elenco sarebbe troppo lungo. Appena i sondaggi riferiscono che gli italiani sono stanchi della guerra (come se lo stesso combattendo loro), si scoprono ultrapacifisti. C'è persino chi arriva a difendere Putin, ribadendo che lo zar

### Partiti Populismo e sondaggi: i politici (troppo) sensibili agli umori dei votanti

del Cremlino può permettersi di non andare in Turchia perché «vittorioso sul campo». Vero è che oggi la comunicazione dei partiti è molto fluida e la linea politica sovente mutevole perché prevalgono il marketing, l'aria che tira, la spregiudicatezza. Sempre più spesso, i sondaggi vengono usati non come mezzo di conoscenza delle tendenze dell'opinione pubblica ma come clinica lusinga degli umori. Parteggiare per Putin o per Trump equivale alla «genialità» del 100%.

Nessuna idealità, nessuna oggettualità, solo la pura convenienza, solo scelte azzardate dal punto di vista politico e morale pur di sbarcare il lunario per qualche consenso in più. È il populismo democroico che si va diffondendo a destra come a sinistra. Da etimo, lo scrupolo è un sassolino nella scarpa della coscienza: in politica, non avere scrupoli significa fare strame degli scrupoli altrui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### INTERVISTA CON AUGIAS

#### «Da giovane il prete mi scelse per il coro»

di **Aldo Cazzullo**



«Nove anni di passione per la musica». Corrado Augias si racconta al Corriere.

a pagina 23

**Csaba dalla Zorza**  
La governante

Marsilio

5.05.18  
Foto: Inghese/Spect/Ansa, D.L. 303/2003/conv. L. 46/2004/art.1, c.t. OED Milano  
0 771120 448303B





Stasera a "Report" il verbale segreto del pentito La Barbera su Capaci: "Vidi alcuni supervisori estranei alla mafia". Chissà se interessa ai minimalisti dell'Antimafia



DONA IL TUO 5x1000 C.F. FONDAZIONE PEZZOLI PER LA MALATTIA DI PARKINSON. 97128900152 RICERCA SANITARIA.



Domenica 18 maggio 2025 - Anno 17 - n° 135 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Artifascisti immaginari" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

VERSO IL VOTO Intanto salta il salva-Spinelli Genova, mezzo Pd alla festa dei totiani

Le urne per scegliere il successore di Bucci, volato in Regione, si aprono domenica prossima. Nonostante la accesa campagna elettorale, per i 40 anni dell'ex portavoce di Toti Jessica Nicolini, diversi gli ospiti dem

GRASSO, MOIZO E PALOMBI A PAG. 6 - 7

Mannelli



OGGI IL BALLOTTAGGIO

Romania al bivio: parlano Simion e il suo rivale Dan



MARCHINA A PAG. 5

L'OPERA PER I GIOCHI 2026

Al commissario altri superpoteri per la cabinovia



PIETROBELLI A PAG. 8

Alla larga dal mini-club

Marco Travaglio

Erano un francese, un tedesco, un inglese e un polacco... Come se non bastasse l'odio fra i capi russi e quelli ucraini e le enormi difficoltà del negoziato appena partito a Istanbul, ci sono pure i Volenterosi (simpatico eufemismo che sta per sabotatori guerrafonda): un mini-club di mitomani con enormi problemi in patria che, per darsi una ragione di esistere, scorrazzano da Londra a Parigi, da Kiev a Tirana, per parlare di cose che non li riguardano e progettare piani che resteranno lettera morta. Intanto il formato "Volenterosi" esiste solo nelle loro teste malate, non nel diritto internazionale. E poi la fregola bellicista di inviare truppe in Ucraina - il fondamento della loro esistenza, dopo il rifiuto a inviare soldati dal resto dell'Ue - è incompatibile con la prima condizione irrinunciabile per la Russia al tavolo di Istanbul, tre anni fa come oggi: Ucraina fuori dalla Nato e Nato fuori dall'Ucraina. Quindi niente truppe di Paesi Nato, tantomeno di due potenze nucleari come Francia e Regno Unito, a fare il peacekeeping.

La Meloni, spaventata dal forte movimento pacifista, dalle resistenze della Lega e dalla volubilità di Trump, ha detto fin da subito che l'Italia non invierà truppe. Infatti non si capiva cosa ci facesse ai primi due raduni del club, con la faccetta malmostosa di chi avrebbe voluto essere altrove. Invece si capisce perché abbia disertato l'inutile treno per Kiev e l'inutilissima adunata albanese. Infatti i giornalisti atlantisti la attaccano proprio per la sua assenza e prendono per oro colato le balle di Macron, che nega la ragione fondante dei Volenterosi - inviare truppe in Ucraina - e smentisce persino i suoi reiterati appelli fin dal 26 febbraio '24 ("La Russia non deve vincere, non è escluso in futuro l'invio di truppe di terra"). La Meloni fa benissimo a tenersi a debita distanza e a ricordare cosa vogliono Macron, Starmer, Merz e Tusk. Ma fa malissimo a trincerarsi dietro l'unità occidentale, che non esiste (nell'Ue e nella Nato ciascuno va per conto proprio); e a non tentare di costruire un fronte alternativo, non solo con i governi di destra a lei più affini, ma anche con Paesi ragionevoli come la Spagna (Sánchez ha già smontato le fesserie sul riarmo contro l'imminente invasione russa: "Non vedo truppe di Mosca alle porte"). Von der Leyen, Kallas e i Volenterosi boicottano i negoziati col riarmo tedesco, polacco e baltico; con nuove sanzioni a Mosca e nuove armi a Kiev in piena trattativa; con la minaccia francese di schierare testate nucleari in Germania e Polonia; e con l'idea di un tribunale speciale tipo Norimberga per processare Putin & C. con cui si dovrebbe cercare un'intesa. Perché il governo italiano, dopo averci detto da che parte non sta, non ci dice da che parte sta?

IL FONDO DEL BARILE MEZZI DEGLI ANNI 60 RADIATI DA TEMPO DALL'ESERCITO L'Italia&C. inviano a Kiev carri armati da rottamare ALTRO CHE "GARANTI" I TANK OBSOLETI ANCHE DA GERMANIA, OLANDA, BELGIO MA LI HA CHIESTI L'UCRAINA MANTOVANI A PAG. 3 OGGI LE PRESIDENZIALI - TUSK TIFA TRZASKOWSKI Polonia al voto e sempre più bellicista 90 mila studenti a scuola di guerriglia CARIU A PAG. 4 150 PALESTINESI UCCISI IN UN GIORNO DALL'IDF Israele torna a Gaza via terra: 150 morti Trump e Putin premono sui Paesi arabi A PAG. 2 - 3

BALBETTI COL GIUDICE

Rimbambiden: l'audio nascosto dai Democratici

Riccardo Antonucci

L'America non perdona neanche un vecchio presidente con la memoria che va eviene. I media Usa stanno rilanciando i contenuti esplosivi del saggio Original Sin. A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Bersani per le opposizioni a pag. 12
Fini L'isis, figlio nostro, in Giordania a pag. 13
Spinelli L'ignavia dei 4 "volenterosi" a pag. 19
Ranieri Nordio, ideona anti-maniaci a pag. 17
Mercalli L'Islanda tocca i 26,6 gradi a pag. 13
Spadaro Il potere ignora la gratuità a pag. 13

TIZZONI, LEGALE DI FAMIGLIA

"Un solo colpevole per il delitto Poggi"

TRINCHELLA A PAG. 17



La cattiveria

+++ ULTIMORA +++ Nordio consiglia alle donne vittime di violenza di non uscire nelle ore più calde e di bere molta acqua LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

TENNIS, VITTORIA A ROMA

Jasmine Paolini fa la storia: da 40 anni nessuna come lei

COEN A PAG. 22



ROBERTO CENCI

"Costanzo potente, la pantera Grace, i 30 minuti con Al"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



**OGGI TOCCA A SINNER**  
**IMMENZA JASMINE:**  
**PAOLINI TRIONFA A ROMA**  
 Lombardo a pagina 28



**ECCO LA NOSTRA CLASSIFICA**  
**DEI MIGLIORI LIBRI AL SALONE DI TORINO**  
 servizi alle pagine 22-23

**COPERNICO**



**il confessionale**  
**QUANTI ESPERTI**  
**DI UN PONTEFICE**  
**CHE POCHI**  
**CONOSCONO**  
 Mons. Dellavite a pagina 19

**VEGLIA EUROPA**  
**VALLEVERDE**  
 50518  
 9 771124 883008

50  
 il **Giornale**

**V**  
**VALLEVERDE**  
 www.ilgiornale.it  
 008 73074071 | Giordani | Giordani

DOMENICA 18 MAGGIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 117 - 1.50 euro\*\*

Editoriale

**CERCANSI COSCIENZE**  
TRA I MAGISTRATI

di Vittorio Feltri

**C'**è una protagonista antipatica e dimenticata, in tutta la vicenda di Garlasco, e mi riferisco all'omicidio di Chiara Poggi (13 agosto 2007) e al seguente corso della giustizia: la coscienza. Quella dell'assassino la lascio perdere, non mi aspetto soprassalti. Purtroppo i giganti del male di Dostoevskij sono chiusi nei suoi romanzi, difficilmente balzano fuori dalle cronache meschine delle loro infamie. Costoro digeriscono serenamente il sangue delle vittime e, sui minuti infiniti di crudeltà con il martello che si abbatte sulla testolina della ragazza, dormono come se fossero giunciali di piume. Parlo della coscienza dei giudici. Come hanno fatto a decretare la colpevolezza di Alberto Stasi «oltre ogni ragionevole dubbio», condannandolo non solo al carcere per sedici anni ma dannando la sua reputazione con sentenza definitiva, martellata anch'essa sulla fronte limpida di un bravo ragazzo, la seconda vittima? Mi chiedo come siano le notti di questi magistrati intoccabili per legge, ma (...)

segue a pagina 11

**GARLASCO**

**Corruzione, trame e depistaggi: perché la Procura ha riaperto il caso**

Luca Fazzo

a pagina 14

**VERTICE A PALAZZO CHIGI**

**Meloni e Merz smentiscono Macron**

Il cancelliere tedesco: «Non si parla di truppe a Kiev, Italia partner irrinunciabile»



Fabrizio De Feo

■ Nelle ore in cui l'opposizione cerca di cavalcare la tesi dell'isolamento dell'Italia per l'assenza al format ristretto dei volenterosi, Giorgia Meloni incontra a Palazzo Chigi il neo cancelliere tedesco Friedrich Merz.

con Napolitano alle pagine 4-5

LE CRITICHE DA SINISTRA

**Con Schlein e Conte saremmo irrilevanti**

di Augusto Minzolini a pagina 4

**Contro l'evento «Remigration»**

**Scontri a Milano: chi sono i veri fascisti**



di Alessandro Sallusti

ALTA TENSIONE Sinistra e centri sociali in piazza contro l'evento «Remigration»

**D**uecento presunti pericolosi pubblici si ritrovano in un teatro a parlare pacificamente delle loro folli e strampalate idee; per protestare contro di loro qualche migliaio di sedicenti democratici - sotto l'occhio benevolo della segreteria Pd Schlein e del leader della Cgil Landini - mettono a ferro e fuoco il centro di Milano e menano la polizia. Per quanto i primi non ci stiano per nulla simpatici, è evidente che i fascisti sono i secondi, se per fascista intendiamo colui che con la violenza prova a soffocare (...)

segue a pagina 3

**DOMANI SENTIRÀ LO ZAR**

**«Pace o sanzioni» L'ultimatum di Trump a Putin**

Oggi la messa di Leone XIV C'è Zelensky: «Qui i colloqui»

Valeria Robecco

■ Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump spinge per il cessate il fuoco in Ucraina: «Domani chiamo Putin». Zelensky: «In Vaticano i colloqui coi russi».

con Basile e Guelpa alle pagine 6-7

**IL PIANO DEGLI USA**

**«Portare in Libia i palestinesi» L'Europa trema**

Gian Micalessin

a pagina 9

**RIFORMISTI ALL'ANGOLO**

**Il referendum e la resa dei conti dentro il Pd**

di Gaetano Quagliariello

**S**trana sorte quella dell'istituto referendario. Previsto dalla Costituzione del 1948 come correzione all'impianto rappresentativo della nostra democrazia, dovette attendere tanto per una legge che ne consentisse (...)

segue a pagina 11

**MONDIALI 2030 IN PARAGUAY: IL RICONOSCIMENTO AL CAPO DELLA FIFA INFANTINO TOWER**

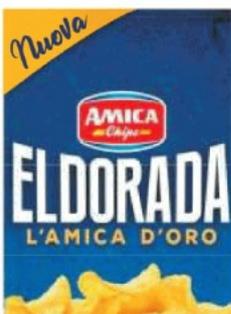
di Tony Damascelli

**S**e avete in programma un viaggio in Paraguay fermatevi ad Asunción e alloggiate al cinque stelle Gran Bourbon Hotel, troverete ottima accoglienza, 153 camere confortevoli, piscina coperta, sala massaggi, palestra ma prima di tutto la Infantino Tower. È questo l'omaggio doveroso che il presidente paraguayano della federazione sudamericana ha voluto offrire a Gianni Infantino che ha riservato al Paraguay l'organizzazione, insieme con Uruguay, Argentina, Spagna, Marocco e Portogallo, del mondiale 2030.

Il capo della Fifa ha presenziato all'inaugurazione della Torre, ha svelato la targa che dice «Omaggio al signor Gianni Infantino... come riconoscimento della sua guida, visione e impegno per lo sviluppo del calcio... Come segno di gratitudine gli dedichiamo la Torre principale dell'hotel Gran Bourbon, lasciando così un segno indelebile su questa terra che è anche la sua casa. Grazie per l'impulso ai valori dello sport e a rendere più forte l'unione tra i vari Paesi con il football».

Nel 2034 il mondiale verrà organizzato in Arabia Saudita. Si può già prevedere l'inaugurazione di una Suite Infantino al centro della Sacra Moschea de La Mecca.

**Nuova**  
**AMICA**  
**ELDORADA**  
**L'AMICA D'ORO**



\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA



# IL GIORNO

SALUS  
Focus  
DERMATOLOGIA

DOMENICA 18 maggio 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
1870  
100% ORZO ITALIANO

Gallarate, Lega con l'ultradestra. Piantedosi: agenti attaccati a Milano

## Scontro sul Remigration Disordini dei black bloc

Anastasio, Crespi e Palma alle pagine 10 e 11



**ristora**  
INSTANT DRINKS

# Altra strage in Ucraina E Putin detta le condizioni

Missile russo su un bus: 9 morti. Il Cremlino non è disposto a rinunciare ai territori conquistati  
**Il sondaggio per Qn** «Per la metà degli italiani il Papa può favorire la fine della guerra»  
Boni e Gigliuto alle pagine 2 e 3

La convergenza Roma-Berlino

La terza via  
per contare  
in Europa

Agnese Pini a pagina 7



La visita del Cancelliere

**Merz a Meloni:  
«Mai in discussione  
il ruolo dell'Italia»**

Polidori a pagina 6



**IMMENSA**

Tennis, Jasmine Paolini vince gli Internazionali di Roma davanti al presidente Mattarella: «Il mio giorno migliore» Oggi Sinner-Alcaraz

Selleri nel Qs

DALLE CITTÀ

BERGAMO L'omicidio nella lite tra tifosi



**Claris, l'incubo  
della sorella  
«Mi dedicherò  
solo a Ricky»**

Donadoni a pagina 16

Gli incidenti sul Resegone e a Valtorta

Tre vittime sulle montagne  
Turista cade davanti al figlio

De Salvo a pagina 21

GROPELLO CAIROLI Filmati tre ladri

Colpo grosso in azienda  
Rubata intera bobina di rame

Zanette nelle Cronache

LODI "Rambo" Bolzoni ancora senza sepoltura

**Accoltellato  
nell'auto  
La moglie aspetta  
di sapere la verità**



Raimondi Cominesi nelle Cronache

Intervista al manager  
«Siamo un punto di riferimento»  
L'ad delle Fs  
Donnarumma:  
«Lavoro e vacanze  
viaggiando in treno  
Così capisco  
meglio il Paese»  
Neri  
a pagina 25

Martedì tutti gli interrogatori  
Si cerca il testo, risale al 2013  
**Delitto Poggi,  
saranno sentiti  
il fratello di Chiara  
e Alberto Stasi  
Il giallo del tema  
scritto da Sempio**  
Zanette e Anna Vaghi  
alle pagine 14 e 15



Standing ovation per Eddington  
Cannes applaude  
gli Usa militanti  
Bogani e Martini  
a pagina 27

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



LAILA farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Oggi su Alias D

WU MING-YI Un secolo di storia di Taiwan in «La bicicletta rubata» che si concentra soprattutto sulla seconda guerra mondiale



Culture

ERIC REINHARDT L'autore francese parla del suo «Sarah, Susanne e lo scrittore». Oggi al Salone di Torino



Visioni

CANNES 78 Richard Linklater in concorso con «Nouvelle Vague», omaggio al cinema francese

Giulia D'Agnoletto/Vallan pagina 10

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE 4 EURO 2,00

DOMENICA 18 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 117

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA TELEFONATA È PREVISTA PER DOMANI. IL PRESIDENTE VUOLE COSTRINGERE MOSCA ALLA TREGUA

Trump annuncia: chiamo io Putin

Donald Trump ha annunciato, con la solita enfasi di maiuscolo e punti esclamativi sul suo social network Truth, che domani sentirà al telefono Vladimir Putin. «I temi della telefonata saranno la fine del "bagno di sangue" che sta uccidendo, in media, più di 5.000 soldati

russi e ucraini alla settimana, e il commercio». Subito dopo Trump informerà Zelensky e gli alleati della Nato. La Casa Bianca «spera» che ci sia il cessate il fuoco. Ma, come aveva spiegato il segretario di Stato Marco Rubio al suo omologo russo Sergei Lavrov, in un colloquio telefonico, Trump vuole il cessate il fuoco immediato e poi si dovrà seguire il piano proposto dagli Usa. In altre parole, il tycoon vuole inchiodare Putin a un impegno concreto, che finora Mosca ha sempre evitato.

ANGIERIA PAGINA 4

DOPO IL COLPO INFERTO DA MACRON Meloni cerca una sponda in Merz

Dopo lo smacco subito da Emmanuel Macron, Giorgia Meloni incontra il cancelliere Friedrich Merz a Palazzo Chigi. Una boccata d'ossigeno per

la premier che cerca una mano per uscire dall'isolamento in cui si è cacciata e che l'Eliseo sfrutta per spingerla ai margini. COLOMBO A PAGINA 5

La fossa del Leone Agostiniano senza mezze verità (anche sulle armi)

ROBERTA DE MONTICELLI

«Sono un figlio di Sant'Agostino, un agostiniano» - così il nuovo papa che oggi sarà intronizzato si è presentato al mondo. E in quel "figlio" c'è una nota di intimità maggiore che nella semplice indicazione di appartenenza a un ordine. Una filiazione è certo qualcosa di più intimo per un religioso, eppure è anche qualcosa di più universale e laico, in questo caso. Si può essere frati agostiniani, come lo furono con diversa profondità Cartesio e Pascal, Arnauld e Leibniz, Husserl e Edith Stein.

— segue a pagina 4 —

Confine di Gaza, soldati preparano i carri armati per l'invasione foto di Gaby Schuetze/Ansa

Bombardamenti incessanti, case distrutte, di nuovo più di cento morti, anche neonati. Ordini di evacuazione, popolazione affamata. I media parlano di colloqui indiretti Hamas-Israele e di possibile svolta a breve. Ma avanza l'operazione Carri di Gedeone e la cruenta offensiva finale dell'Idf per occupare la Striscia comincia a scuotere l'indifferenza generale

pagine 2, 3

Con fine

Spianati i campi Operazione pulizia produttiva

CHIARA CRUCIATI Inviata al Cairo

Il problema non è solo morire, è come si vive. È cambiato il linguaggio: la voce di giornalisti, attivisti politici, cooperanti palestinesi pare trasfigurata. Sono passati quattordici mesi dalla prima carovana italiana verso Rafah, "Gaza oltre il confine". Era marzo 2024.

— segue a pagina 3 —

Idea made in Usa «Un milione di gazawi in Libia»

MICHELE GIORGIO Gerusalemme

A Tripoli, ci dice al telefono Ahmed K., un impiegato, nessun media ufficiale ha riferito l'indiscrezione della Nbc a proposito di colloqui tra Trump e il primo ministro Dbaibah sulla deportazione in Libia di un milione di palestinesi di Gaza.

— segue a pagina 2 —

Elezioni in Europa

Romania Al ballottaggio tra Ue e nazionalismo

GIANLUCA FALCO

PAGINA 6

Portogallo Di centro o ultra, avanza la destra mutante

GOFFREDO ADINOLFI

PAGINA 6

Romania Presidenziali, avanti il candidato europeista

GIUSEPPE SEDIA

PAGINA 6

REMIGRATION SUMMIT La Lega con la destra per l'Europa etnica



È un'ondata nera quella che è atterrata ieri a Gallarate per il Remigration summit, la messa in scena sovranista anti migranti. Il sindaco, salviniiano, ha concesso il teatro comunale alla nuova leva di estrema destra europea. La Lega in prima fila. A Milano i due cortei di protesta. BRAGA, MAGGIORI A PAGINA 7

REFERENDUM «Quorum vicino, la Rai collabori»

«Penso che il quorum sia vicino». Il segretario della Cgil Maurizio Landini mostra ottimismo al suo arrivo in piazza San Babila a Milano per il presidio contro il Remigration summit di Gallarate. Mentre la segretaria del Pd Elly Schlein dall'assemblea generale della Fillea Cgil rilancia l'impegno dei democratici per i referendum dell'8 e 9 giugno. Domani presidi sotto tutte le sedi Rai regionali per reclamare il diritto a esser informati sulla consultazione mentre a Roma si terrà una "Maratona contro l'astensionismo". CIMINO A PAGINA 8



Photo Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI-N°135 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 18 Maggio 2025

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO LEO

**Oggi tocca a Sinner**  
**LA PICCOLA**  
**GRANDE JASMINE**  
**E I GIORNI FELICI**  
**DEL TENNIS ITALIANO**  
Stefano Carina a pag. 15



**LA MEGLIO GIOVENTÙ**  
di Piero Mei

Com'è grande la piccola Jas, quella Jasmine Paolini che non ha il fisico straripante delle atlete che nel tennis e no fanno il buono e il cattivo tempo in quasi tutte le discipline. Ma lei, la ragaz-

za della Garfagnana, ha straripanti il cuore e il sorriso e l'ha mostrato in questi giorni magici al Foro Italcro dove gli italiani con la racchetta in pugno stanno facendo vedere a chi c'è e chi non c'è ma li vede in tv (boom di ascolti, in chiaro e in pagamento) di che pasta siano fatti gli azzurri.  
Continua a pag. 38

**L'Uovo di Virgilio**  
**Villa Rosebery tra sovrani**  
**banchieri e milord:**  
**una leggenda sul mare**  
Vittorio Del Tufo in Cronaca



**L'editoriale**  
**LA NUOVA**  
**GEOECONOMIA**  
**METTE**  
**L'ITALIA**  
**AL CENTRO**

di Roberto Napolitano

Viviamo i tempi di un cambiamento permanente segnato dal ritorno di un ruolo straordinario della geopolitica e, conseguentemente, della geoeconomia. A questi due grandi mutamenti, determinati dai carri armati russi in Ucraina e dai conflitti mediorientali, si è aggiunto il carico pesante dell'imprevedibilità di Trump e della guerra commerciale globale dell'America da lui scatenata. È fatta di dazi tolti e messi a questo o quel Paese in uno slalom quotidiano tra proclami, annunci esecutivi, nuovi accordi e nuove sospensioni, quasi sempre a termine. È uno spettacolo inquietante che non ci deve, però, impedire di mantenere i fili del dialogo sia perché il peso delle democrazie occidentali ne risentirebbe pesantemente sia perché l'imprevedibilità del personaggio obbliga alla massima allerta.

Al netto delle evidenti ricadute negative dei conflitti bellici e commerciali e di questo clima di incertezza, che cumulano un carico terribile di perdite di vite umane e di debolezza della crescita globale, è un dato di fatto che la messa in campo sul quadrante internazionale di una nuova geoeconomia rappresenta per l'Italia una straordinaria opportunità. Perché è entrato in crisi lo storico asse dominante Est-Ovest non più favorito da approvvigionamenti energetici russi e materie critiche del futuro cinesi a basso costo e la ripartenza della Germania è legata al rilancio della manifattura che ha nell'Italia politica e industriale di oggi il suo principale alleato. Perché nel frattempo a sostituire il vecchio assetto è stato, nei fatti, il nuovo asse dominante Sud-Nord e l'Italia, con il suo Mezzogiorno che corre controvento nella crescita del prodotto interno lordo come nelle esportazioni e nella creazione di nuova occupazione, resta l'unica prolungazione possibile dell'Europa sul Mediterraneo. Il Sud italiano è potenzialmente il grande hub di congiunzione e moltiplicazione di capitale umano, risorse energetiche, economia del mare e manifattura di qualità con l'Africa in prima battuta e, a seguire, con l'intero Sud globale.

Ecco perché questa nuova situazione della geoeconomia, in attesa di una forte ripresa della Germania che noi auspichiamo, rappresenta per l'Italia una straordinaria opportunità così come è giusto che noi come Paese e l'Europa tutta si impegnino concretamente a cercare nuovi mercati. È stato importante che la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, abbia allargato il G7 di Borgo Egnazia ai grandi Paesi del Sud globale.

Continua a pag. 39

## FEBBRE A 90' CONTRO IL PARMA PUÒ ARRIVARE LO SCUDETTO



# FACCIAMO LA STORIA

**CI VUOLE LA FREDEZZA DI SINNER**

di Francesco De Luca

Pauro? Conte non ne ha alla vigilia della partita che può consegnargli il sesto scudetto da allenatore, tra serie A e Premier. Preoccupazione? Neanche o, comunque, la esorcizza con un sorriso.  
Nell'inserto Sport

**LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI**

di Alessandro Siani

«Notte di giovani attori, di pizze fredde e di calzoni. Notte di sogni, di coppe di campioni. Notte di lacrime e preghiere. La matematica non sarà mai il mio mestiere».  
Continua a pag. 39

Chianelli, Majorano, Marotta e Taormina nell'inserto Sport

Il bus con la squadra in aeroporto scortato dai tifosi NAPAPRO, SERGIO SIMANO

### IL CAMBIO DI PARADIGMA

## Sud a tutta Zes: il valore degli investimenti a 22 miliardi

Nando Santonastaso a pag. 2

#### Le partnership

Piano Mattei, Italia ponte tra Europa e Africa progetti per 1,2 miliardi

Antonino Pane a pag. 3

#### Il progetto

Energia e agrifood via all'Academy Euro-Mediterranea

Servizio a pag. 3

### Mossa di Trump: domani telefonata con Putin

## Meloni-Merz: no truppe a Kiev Stoccata della premier a Macron

Francesco Bechis, Lorenzo Vita e servizi da pag. 6 a 8

### L'insediamento del nuovo Papa

Il giorno di Leone Vaticano in campo per la pace

Mauro Evangelisti a pag. 10



**IL PARADOSSO DEI PAESI A DEMOCRAZIA LIMITATA**

di Luca Ricolfi

Che cos'è una democrazia? Che cos'è una dittatura? Fino a qualche decennio fa questo genere di interrogativi non sollevava grandi difficoltà concettuali.

Continua a pag. 39

**EUROPA-USA L'ASSE CHE SERVE PER RISPONDERE A PUTIN**

di Umberto Ranieri

Quale logica ispira la condotta di Putin? Il presidente russo rifiuta il cessate il fuoco, non intende modificare le proprie condizioni per un eventuale negoziato né impegnarsi nella ricerca di un compromesso sulla cui base porre fine al conflitto.

Continua a pag. 39

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

**LAILA DormiBene**

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 147 - N° 135 ITALIA

NAZIONALE



Domenica 18 Maggio 2025 • S. Vincenza

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

### Lo Specchio

## Lastrico: recito parti da sensibile ma sono irascibile

Scarpa a pag.17



## L'assedio dei pro-Pal Eurovision song A vincere è l'Europa unita dalla musica

Antonucci a pag.23



## Tutti i match alle 20,45 Roma e Lazio assalto Champions È la notte verità

Nello Sport



### L'editoriale

## L'ITALIA E LE NOZZE D'INTERESSE CON BERLINO

Giuseppe Vegas

eri il nuovo cancelliere tedesco Merz ha incontrato Giorgia Meloni. Non può essere vista come una semplice visita di cortesia per l'inizio del cancellierato, né tanto meno come la volontà di rimediare ad una gaffe del suo vicecancelliere. In realtà, ci troviamo in un momento di svolta della storia, in cui il nostro Paese è chiamato sempre più a svolgere nel continente europeo un ruolo attivo e non di semplice spettatore. Civiltà, economia e una collocazione geografica strategica ne fanno (...)

Continua a pag. 25

### L'analisi

## IL PARADOSSO DEI PAESI A DEMOCRAZIA LIMITATA

Luca Ricolfi

Che cos'è una democrazia? Che cos'è una dittatura? Fino a qualche decennio fa questo genere di interrogativi non sollevava grandi difficoltà concettuali. È vero, accanto alle democrazie e alle dittature vere e proprie si affiancavano regimi intermedi o ibridi, non direttamente incasellabili nel due idealtipi di regime politico. Gli enti che si occupano di monitorare lo stato della democrazia hanno spesso previsto casi intermedi, misti o ibridi. Gli studiosi di politica sono spesso ricorsi a neologismi (...)

Continua a pag. 25

### Il nodo delle risorse

## Contratto scuola si tratta sui ticket per il personale

ROMA Scuola, si negozia sui buoni pasto. Al tavolo della trattativa per il rinnovo del Ccnl, che interessa 1,2 milioni di persone, i sindacati ora chiedono il riconoscimento del voucher per il personale scolastico. Ma se l'Aran, che tornerà a confrontarsi con le parti sociali prima della fine del mese, frena, i sindacati della scuola non sembrano proprio disposti a cedere su questo punto. E gli aumenti in busta paga previsti (ci sono risorse per 150 euro lordi in più per i docenti e 130 per il personale Ata) sono ritenuti insufficienti.

Bisozzi a pag. 16

# Il giorno di Leone, il mondo torna a San Pietro

### ► Oggi l'insediamento Tra le 156 delegazioni Vance e Herzog

ROMA Il mondo torna a San Pietro per l'inizio del pontificato di Leone XIV (con 156 delegazioni). Alla Messa d'insediamento di Prevost ci saranno anche Zelensky e Vance, e da qui potranno ripartire i negoziati. Il Papa: «Costruire ponti di dialogo». Evangelisti e Gagliarducci da pag. 2 a pag. 4

### L'intervista: in Conclave l'ho sostenuto

## Versaldi: «Autorevole, non autoritario Prevost coinvolgerà di più i cardinali»

Franca Giansoldati

Il cardinale Giuseppe Versaldi è uno dei pochi che può dire di conoscere Papa Prevost da vicino. «Non è un auto-



ritario», dice a Il Messaggero. «Ha uno stile agostiniano. Penso voglia valorizzare la sinodalità e dare fluidità al lavoro tra il Papa e i cardinali».

A pag. 5

### I leader arabi: intervengano gli Usa

## Israele, offensiva su Gaza: 150 morti L'appello di Tajani: ora fermatevi

ROMA Dopo l'inizio della nuova offensiva israeliana a Gaza, la situazione rischia di precipitare. I carri armati avanzano, raid dell'aviazione



ne 150 morti. Tajani: «Ora fermatevi». E Meloni: «Amici di Israele, ma non indifferenti alla tragedia palestinese».

Vita a pag. 12

# Meloni-Merz: niente truppe a Kiev

### ► La premier: superata l'ipotesi soldati, pronti a ogni format per la pace. E a Macron: basta personalismi ► Trump in campo: domani telefonata con Putin, poi sentirà Zelensky e i principali alleati Nato

ROMA Dopo lo scontro Meloni-Macron, la premier vede Merz e la linea è comune: niente truppe a Kiev. Trump: domani chiamo Putin, poi Zelensky. Rechis, Pigliatelli e Ventura da pag. 6 a pag. 9

### Internazionali, trionfa 40 anni dopo l'ultima italiana. Oggi finalissima Sinner-Alcaraz



Jasmine Paolini festeggia la vittoria contro la statunitense Coco Gauff e Maruccci nello Sport

## Paolini regina: grazie Mattarella

### L'inchiesta di Garlasco

## Sempio, Stasi e il fratello di Chiara dai pm

Claudia Guasco

Dicottio anni fa era l'unico indagato per il delitto della fidanzata Chiara Poggi, è stato condannato in via definitiva a 16 anni e oggi è in semilibertà. Martedì prossimo Alberto Stasi tornerà davanti ai pm, ascoltato come testimone assistito nella nuova inchiesta della Procura di Pavia, che per lo stesso giorno ha convocato Andrea Sempio. Mentre Marco Poggi, il fratello di Chiara, fornirà la sua testimonianza a Venezia. Dopo le perquisizioni i magistrati accelerano, l'obiettivo è definire lo scorcio e i rapporti che legavano tutti coloro che facevano parte del mondo di Chiara.

A pag. 13

**VILLAMAFAALDA**

**Seno Clinic**

# prevenzione senologica

SCEGLI LA NUOVA MAMMOGRAFIA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Stefania Orlando per la prevenzione

Prenota su [senoclinicroma.com](http://senoclinicroma.com) - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Dir. Responsabile Dr. Simonetta Rossi

**Il Segno di LUCA**

**GEMELLI VITALE E FRIZZANTE**

Oggi la configurazione favorisce il dinamismo, rendendoti intraprendente e pieno di iniziative. Divertiti a tradurre a livello fisico questa vitalità, in modo da evitare che possa alimentare il nervosismo. Il lato irrequieto è quello che ti induce a moltiplicare i contatti e gli incontri, in modo da scambiare insieme alle chiacchiere anche i punti di vista reciproci. Se metti in circolo queste energie ne potrai vantaggi per la salute.

**MANTRA DEL GIORNO**  
L'energia non è né buona né cattiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\* Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Fuori porta" € 7,90 (solo Roma), "La Roma di Bergaglio" € 5,00 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\* ) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 18 maggio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Focus**  
**DERMATOLOGIA**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**IMOLA** Edizione record, indotto milionario

La grande invasione del popolo della Formula 1 «Il Gran Premio resti qui»

Baroncini a pagina 18 e servizi nel QS



**BOLOGNA** Il festival

Tra export, cibo e clima: successo per Agrofutura

Cucci e Moroni alle pagine 22 e 23

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Altra strage in Ucraina E Putin detta le condizioni

Missile russo su un bus: 9 morti. Il Cremlino non è disposto a rinunciare ai territori conquistati **Il sondaggio per Qn** «Per la metà degli italiani il Papa può favorire la fine della guerra» **Boni e Gigliuto** alle pagine 2 e 3

**La convergenza Roma-Berlino**

La terza via per contare in Europa

Agnese Pini a pagina 7



**La visita del Cancelliere**

**Merz a Meloni: «Mai in discussione il ruolo dell'Italia»**

Polidori a pagina 6

**IMMENSA**

Tennis, Jasmine Paolini vince gli Internazionali di Roma davanti al presidente Mattarella: «Il mio giorno migliore» Oggi Sinner-Alcaraz

Selleri nel QS

**Intervista al manager** «Siamo un punto di riferimento»

L'ad delle Fs Donnarumma: «Lavoro e vacanze viaggiando in treno Così capisco meglio il Paese»

Neri a pagina 25

**Martedì tutti gli interrogatori** Si cerca il testo, risale al 2013

**Delitto Poggi, saranno sentiti il fratello di Chiara e Alberto Stasi** Il giallo del tema scritto da Sempio

Zanette e Anna Vaghi alle pagine 12 e 13



**Standing ovation per Eddington**

Cannes applaude gli Usa militanti

Bogani e Martini a pagina 27

**DALLE CITTÀ**

**FERRARA** Il cavallo nato a Copparo ora è a Eboli



**Tanti auguri Varenne: il mito del trotto compie 30 anni**

Guerra a pagina 17

**BOLOGNA** Ucciso alla Barca da due balordi

La solidarietà del quartiere alla fidanzatina di Bader

Gabrielli in Cronaca

**BOLOGNA** Recuperati dai carabinieri 50 panetti

Pusher in fuga perde lo zaino con cinque chili di hashish

In Cronaca

**IMOLA** Mongardi: «Percorso strategico»

**Gruppo Sacmi, bilancio super «Investiamo sulle persone»**



In Cronaca



Neri a pagina 25

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**

88 mg capsule con il melissa e il basilico

UNICA CAPSULA AL MONDO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. BERGAMINI

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
ITERLINE - MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERRE.GOLD.IT  
TEL. 010 9818

DOMENICA 18 MAGGIO 2025

# IL SECOLO XIX

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
ITERLINE - MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERRE.GOLD.IT  
TEL. 010 9818

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA  
2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXIX - NUMERO 117, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**LA DOMENICA**



**MAURIZIO MAGGIANI**

**Ai referendum dell'8 e 9 giugno io andrò a votare. E voterò così**

**L**o dico adesso così mi tolgo il pensiero e non ne parlo più; andrò a votare per i cinque referendum in programma per l'8 e 9 giugno e voterò cinque sì all'abrogazione dei relativi dettati di legge. Non vi dico di che temi di vitale importanza trattano nello specifico i cinque quesiti per non togliervi il gusto di disvelare per conto vostro il mistero che li circonda, chi ne sente parlare alzi la mano, vi dirò solo che se la seconda carica dello stato, l'ineffabile onorevole La Russa, si scomoda per annunciare che non andrà a votare, invitando i cittadini a rinunciare a quello che nella costituzione è iscritto come "dovere civico", questo dovrebbe bastare per invogliarvi a considerare la concreta evenienza di fare il contrario.

Per stuzzicare ulteriormente la vostra curiosità, aggiungerò che i cinque quesiti attengono la dignità del lavoro e della persona e se c'è una cosa di cui dovremmo sentire struggente nostalgia è proprio la dignità del nostro lavoro e di noi stessi, dignità saccheggiate dai predatori di ciò che resta dei principi fondanti della nostra Repubblica. Mi direte, lo so, che tanto non val la pena perché c'è il quorum del cinquanta per cento più uno che ormai non si raggiunge nemmeno per le elezioni politiche. Vero, ma è anche vero che il referendum ha un suo fascino particolare, visto che è l'unico strumento che ci è rimasto, a noi cittadini elettori, di democrazia diretta; per il resto si può anche essere tentati di pensare che tanto non cambia mai niente, ma per il referendum no, nel caso di vittoria un secondo dopo la certificazione dei risultati la norma da abrogare è abrogata, il risultato di un referendum è sempre tangibile e ineludibile. Certo, i nemici del referendum possono sempre darsi da fare per contraddirne i risultati, ma non è così semplice, infatti le conquiste referendarie sono sempre lì nonostante decenni di sforzi per nullificarle. Insomma, io a votare ci andrò.

SEQUELE / PAGINA 9

**BLITZ NOTTURNO IN CORSIA**  
**Pazienti sedati in ospedale, indagate due infermiere**  
MARCO FAGANDINI E ALESSANDRO PONTE / PAGINA 11



**PRESENTI 156 DELEGAZIONI UFFICIALI**  
**Il grande giorno di Leone XIV. Attesi a Roma 250 mila fedeli**  
DOMENICO AGASSO / PAGINA 12



**IL MINISTRO CROSETTO: «SULL'UCRAINA L'EUROPA PARLI CON UNA SOLA VOCE»**

## Meloni, stoccata contro Macron

### «I personalismi sono pericolosi»

Via all'offensiva israeliana nella Striscia di Gaza. Uccisi cento palestinesi. Hamas: «Trattiamo»

È il giorno più delicato, quello in cui il governo deve mettere a terra una strategia comunicativa credibile per respingere gli attacchi delle opposizioni e uscire dall'angolo, dopo l'estromissione dal vertice ristretto dei Volenterosi sull'Ucraina con Trump in collegamento. Giorgia Meloni si mostra desiderosa di bussare alla porta di chi l'ha esclusa: «Siamo disponibili a partecipare a qualsiasi formato con i partner europei e occidentali», fa sapere. Poi aggiunge un pizzico di veleno contro Macron, quando chiede di «abbandonare i personalismi che rischiano di minare l'unità dell'Occidente». Intanto a Gaza Israele ha avviato l'offensiva di terra.



**Benente - Kedar, dialogo sull'orrore**  
L'ARTICOLO / PAGINE 4 E 5

**SCONFITTA CON L'ATALANTA (2-3) NELL'ULTIMA IN CASA. L'OMAGGIO A ABDEL**

## GENOVA, DOPPIO PINAMONTI

### RETEGUI NON ROVINA LA FESTA



**L'esultanza con pancione di Andrea Pinamonti**  
GLI ARTICOLI / PAGINE 44 E 45

**GENOVA, SFILATA DI BIG NAZIONALI A UNA SETTIMANA DAL VOTO**

## Salis, scommessa energia Gigafactory per Piciocchi

Bonaccini, Bonelli e Pratoiani per Silvia Salis, Letizia Moratti per Pietro Piciocchi. A una settimana esatta dal voto i big nazionali arrivano a Genova per sostenere i contendenti alla poltrona di sindaco. E condiscono la loro presenza con la proposta di progetti che i candidati

fanno loro. Salis, quindi, afferma di puntare su Comunità energetiche e Agenzia nazionale per la ricerca sul nucleare. Piciocchi incassa il sostegno di Moratti per la realizzazione a Genova di una delle Gigafactory programmate in Europa.

**INTERNAZIONALI DI ROMA**

Stefano Semeraro / PAGINA 49

### Paolini, trionfo storico davanti a Mattarella. E ora Sinner-Alcaraz

Jasmine Paolini è la regina di Roma. Il Foro Italico ai suoi piedi dopo la netta vittoria su Coco Gauff con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a consegnare la coppa. E oggi tocca a Sinner contro il grande rivale Alcaraz.



**Il presidente Mattarella con Paolini**

**GIOIELLERIE**  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
**Noi PAGHIAMO di Più**  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it

**LAMPO GIALLO** **IL LIBRO TI RACCONTANO** **RAFFAELLA ROMAGNOLO**

**Nella settimana del Salone del Libro racconto due cose che mi sono capitate. La prima anni fa. Un amico di amici morì improvvisamente e mi chiesero se volevo dare un'occhiata ai suoi libri. Era necessario svuotare casa, magari qualche titolo poteva interessarmi. Accettai, raggiunsi l'appartamento e cominciai ad aggirarmi tra gli scaffali. Il defunto era poco più grande di me. Attraverso i dorsi dei volumi, intuii i passaggi fondamentali della sua vita, gli studi, la paternità, i luoghi amati, le crisi, la politica, le cose che ci univano e quelle che ci dividevano. L'ignoto lettore era di colpo una persona viva, libera, partecipe del divenire storico e civile. Sottrarre libri alla sua raccolta mi fece sentire in difetto, come violare un'intimità.**

La seconda cosa mi è capitata pochi giorni fa, in una scuola superiore dove sono stata invitata a incontrare gli studenti. L'insegnante aveva chiesto loro di fotografare le rispettive librerie e così, a scorrere le immagini, ho avuto davanti le loro giovani vite, i libri a raccontarle. Anche quando non ce n'erano, libri. Soprattutto quando non ce n'erano.

Al Salone il ministro Giuli ha dichiarato che non rifinanzia l'app18, card che permetteva ai neodiciottenni di accedere a consumi culturali, libri in testa. Non so se una card sia una buona idea. So però che la costruzione del sé, e del rapporto con gli altri, trova, nei libri, mattoni. Una società che si voglia civile deve trovare il modo di metterli nelle mani dei giovani.

**GIOIELLERIE**  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
**Noi PAGHIAMO di Più**  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Persico Spa.  
Manifattura  
e innovazione

A tavola con  
**Pierino Persico**  
Manifattura  
italiana, la sfida  
dell'innovazione  
alla conquista  
del mondo

di Paolo Bracco  
— a pagina 12



## Domenica

**COLLEZIONISMI**  
LA MAGIA  
DEGLI  
AUTOGRAFI

di Pedro Corréa do Lago  
— a pagina 7



**BIOLOGIA**  
DARWIN  
E LE LEZIONI  
SULLA  
FINE  
DEL MONDO

di David Quammen  
— a pagina 18



## Arredo Design 24

Oltre lo scaffale  
La libreria resta  
l'anima della casa

di Fabrizia Villa  
— a pagina 22



## Lunedì

L'esperto risponde  
Problemi in viaggio  
e assicurazioni

- Domani con Il Sole 24 Ore

# Dai fondi pensione 30 miliardi per l'economia

### Competitività

Necessari incentivi fiscali mirati per coinvolgere gli investitori istituzionali

Oggi meno del 3% di risorse dei fondi pensione viene investito in aziende italiane

Trenta miliardi sono le risorse che potrebbero affluire alle Pmi con un pacchetto di incentivi fiscali volti a favorire un maggiore coinvolgimento degli investitori istituzionali, come i fondi pensione. La valutazione arriva da Assonest, l'Associazione italiana delle Pmi quotate, la quale sottolinea che oggi meno del 3% delle risorse dei fondi pensione viene investito in aziende italiane: in Germania, Francia e Spagna la percentuale è attorno al 20%, in Svezia al 50%.

Gianfranco Ursino — a pag. 2

# Euro digitale, Bruxelles mette a punto il piano per partire nel 2026

### Valute virtuali

Tecnici già al lavoro per il regolamento europeo. Bce pronta

Se nei prossimi sei mesi tutti i tasselli andranno al loro posto, e se tutti i nodi politici e tecnici verranno sciolti, l'euro digitale diventerà una realtà all'inizio del 2026. La moneta della banca centrale europea in forma digitale avrà dall'avvio del prossimo anno - senza ritardi inattesi - un Regolamento europeo.

Isabella Bufacchi — a pag. 3

**BUSSOLA & TIMONE**  
GRANDE  
CONFUSIONE  
IN EUROPA

di Giovanni Tria  
— a pagina 5

**OLTRE I PETRODOLLARI**  
Paesi del Golfo,  
balzo hi tech  
con i chip Usa

Barbara Carfagna  
— a pag. 6

# Treasury al test mercati dopo il taglio di Moody's

### Titoli di Stato

L'agenzia ha abbassato il rating del debito sovrano americano da Aaa a Aaa-

Con la decisione di Moody's di abbassare il rating del debito sovrano americano da Aaa a Aaa- anche l'ultima delle grandi agenzie ha rimosso la tripla A agli Stati Uniti. Il primo taglio risale al 2011 ad opera di S&P, seguita da Fitch nel 2023. Con la decisione di Moody's il Tesoro americano perde lo status di benchmark di affidabilità. **Vito Lops** — a pag. 5

**ABU MAZEN (PRESIDENTE DELLA OLP): «HAMAS CONSEGNI LE ARMI ALL'ANP»**

## Israele avanza a Gaza: centinaia di morti e feriti

— Servizio a pag. 10



In fuga. Civili palestinesi trasportano i loro averi mentre scappano da Gaza City

## GAZA, SEMPRE PIÙ REALE L'INCUBO DELLO SFOLLAMENTO

di Alberto Magnani — a pagina 10

**RUBIO VEDE ZUPPI SUL RUOLO DEL VATICANO COME SEDE DEI COLLOQUI DI PACE**

## Ucraina, domani telefonata Trump-Putin

— Servizio a pag. 11



Sotto le bombe. Soccorritori al lavoro sui resti di un autobus distrutto dai bombardamenti a Bilopilla nella regione di Sumy

## I RUSSI LO CHIAMANO SAFARI: CACCIA AI CIVILI CON I DRONI

di Roberto Bongiorno — a pagina 11

**SOSTIENI IL PASSATO, INVESTI NEL FUTURO.**

Diventa Corporate Member del Museo Egizio.

Scopri tutti i benefit del programma:

**ME**  
MUSEO EGIZIO  
1824 — 2024

**RIARMI EUROPEI**

## DIFESA COMUNE TRA SPINTE NAZIONALI E SOVRANAZIONALI

di Sergio Fabbrini

«La Germania avrà presto il più potente esercito europeo», «rafforzare la Bundeswehr (la difesa federale) è la nostra massima priorità», «è ciò che il Paese più popoloso e potente d'Europa si aspetta. Anche i nostri amici e partner se lo aspettano da noi. Anzi, lo pretendono praticamente». Così Friedrich Merz, il cancelliere tedesco, nel suo primo discorso al Bundestag (la Camera dei deputati), tre giorni fa. Dopo aver eliminato il vincolo del pareggio di bilancio per le spese relative alla sicurezza, la Germania si sta avviando verso un rafforzamento senza precedenti del suo sistema di difesa nazionale. Negli stessi giorni, il presidente francese Emmanuel Macron ha ribadito la sua disponibilità ad «estendere la deterrenza nucleare francese anche ad altri Paesi europei», a condizione che la decisione sul suo uso rimanga all'«l'esilio» e che la Francia non debba farsi carico dei costi di tale «estensione».

— Continua a pagina 8

**IL POLO FRANCO-TEDESCO**

## L'AGENDA DI UNA FRAGILE RIPARTENZA

di Marco Buti e Marcello Messori

Dopo la nomina di Friedrich Merz a cancelliere, i sei mesi di 'sospensione di fatto' nei processi decisionali dell'Unione europea (Ue) sono terminati e il motore franco-tedesco si sta rimettendo faticosamente in moto. Nel frattempo, la Ue e la Commissione non sono rimaste ferme ma, a fronte di un mondo caotico, si sono focalizzate sui programmi di lavoro (a esempio, la 'Bussola per la competitività' per l'attuazione dei rapporti Draghi-Letta). Nel passato un'efficace intesa fra Germania e Francia, in triangolazione con la Commissione europea, è stata condizione per spingere la frontiera dell'integrazione.

— Continua a pagina 17

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600



**CHAMPIONS: ALL'OLIMPICO L'ULTIMA DI RANIERI, BIANCOCELESTI A SAN SIRO**  
**La Roma contro il Milan prova a restare in corsa**  
 Pes e Turchetti a pagina 26



**INFANTICIDIO A ROMA**  
**Partorisce e getta il bimbo nel water «Non sapevo di essere incinta»**  
 Guerra a pagina 19

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

San Giovanni I, papa e martire

Domenica 18 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 135 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**OGGI L'INTRONIZZAZIONE**  
**È il giorno di Leone XIV**  
**Capi di Stato e teste coronate per il Papa americano**  
**E la Cina si allontana**



DI LUIGI BISIGNANI

Leone e il Dragone. Stamane, a San Pietro, si terrà l'ultima chiamata per l'Occidente (...)  
 Segue a pagina 9

**I NUOVI SCENARI DELLA CHIESA**

**Vance e l'incontro con Prevoost**  
**Così in Vaticano si scrive il copione della pax americana**

Capozza e Spuntoni alle pagine 6 e 7

**IL VERTICE A PALAZZO CHIGI**

**Meloni: «Merz ha smentito l'attacco tedesco all'Italia»**  
**Il Cancelliere: «Per ora niente truppe in Ucraina»**

Il cancelliere tedesco Merz ieri è andato a incontrare la presidente del Consiglio a Palazzo Chigi e smentito l'attacco tedesco all'Italia.

Manni a pagina 10



**INTERNAZIONALI AL FORO**

**Paolini regina di Roma**  
**Riporta lo storico trofeo in Italia dopo 40 anni**



OGGI ALLE 17 LA FINALE MASCHILE

**La sfida Sinner-Alcaraz è l'ennesimo confronto tra i nuovi padroni del tennis**

Schito alle pagine 24 e 25

\*IN ITALIA FATTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZIA

**Centri sociali e «antifa» mettono a ferro e fuoco Milano contro il Remigration summit**  
**Il silenzio del Pd con la kefish che «marcia» su Gaza e prepara la mozione anti Israele**

## ci avete rotto le Pro Pal

Impallomeni a pagina 2



DI ROBERTO ARDITI  
**La scelta di Elly Fuori chi non urla**  
**Sì a chi non tollera**  
 a pagina 3

DI ALDO ROSATI  
**Il post choc del Pd «Fassino: Ammazzarlo non è peccato»**  
 a pagina 3

DI CHRISTIAN CAMPIGLI  
**De Luca a Crosetto «Come sto? Eh co sta banda di c...»**  
 a pagina 3

**Il Tempo di Oshø**

**Dalla Panda all'Honda Sh**  
**Ecco i veicoli più rubati a Roma**



Sbraga alle pagine 16 e 17

**PARLA MATTEO RENZI**

**«Sul Jobs Act voterò no**  
**Riformisti dem senza coraggio**  
**Il Pd? Chi non mi vuole sappia che senza di me si perde»**

Parla Matteo Renzi, il leader di Iv parte dal referendum «sbagliati e inutili contro il mio governo». E dice agli ex renziani nel Pd: «Non hanno difeso una legge che approvano».



Romagnoli a pagina 5

**Manuale del giovane antisemita**

DI TOMMASO CERNO

Per capire cosa capita davvero in Italia serve un breve dizionario che elimini dalla narrazione il politicamente corretto. E ridia alle parole il proprio antico significato. La rivolta sociale annunciata è teorizzata da Maurizio Landini si sta avverando. Si tratta di una operazione violenta che ha come scopo destabilizzare il Paese. Utilizza parole come studenti al posto di militanti, democratici al posto di anarchici, sionismo al posto di antisemitismo e palestinesi invece che filo-terroristi. Insomma in una specie di summa del politicamente correct un Paese dove la violenza in piazza per creare tensione è progettata dai partiti di opposizione e mascherata da protesta pacifica contro le violenze a Gaza la realtà è che bande criminali ben note su infiltrano in ogni manifestazione per fomentare odio contro lo Stato, il governo e gli ebrei. E così ci troviamo nella situazione in cui la censura viene da sinistra, ai festival non si può più parlare se non sei amico del Pd, in Europa selezionano i giornalisti per appartenenza ideologica. E chi studia davvero è un debosciato. E chi prova ad andare controcorrente è un fascista.

DI GIANLUIGI PARAGONE

**I Volenterosi tra Avengers e l'ammuina**

a pagina 10

**Oroscopo**

**Le stelle di Branko**

a pagina 30



LA MOSTRA AL MAXXI

**Mediterraneo visto dallo Spazio**

Ferroni a pagina 21



# LA NAZIONE

**SALUS**  
Focus  
DERMATOLOGIA

**SPECIALE**  
Giro  
d'Italia

DOMENICA 18 maggio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

La società cambia: nuovo approccio dei giovani

**La Toscana perde 50mila volontari  
Crisi di 'vocazione'**

Ciardi, Cecchetti, Valdesi e Privitera a pagina 18



Da Desio all'Isola d'Elba

**500 km in bici  
Omaggio agli amici morti**

Galimberti a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Altra strage in Ucraina E Putin detta le condizioni

Missile russo su un bus: 9 morti. Il Cremlino non è disposto a rinunciare ai territori conquistati  
**Il sondaggio per Qn** «Per la metà degli italiani il Papa può favorire la fine della guerra»  
Boni e Gigliuto alle pagine 2 e 3

La convergenza Roma-Berlino

La terza via per contare in Europa

Agnese Pini a pagina 7



La visita del Cancelliere

**Merz a Meloni: «Mai in discussione il ruolo dell'Italia»**

Polidori a pagina 6

**IMMENSA**

Tennis, Jasmine Paolini vince gli Internazionali di Roma davanti al presidente Mattarella: «Il mio giorno migliore» Oggi Sinner-Alcaraz  
Paoli e Selleri nel Qs

**DALLE CITTÀ**  
PRATO Indagata, ha il braccialetto elettronico



**Badante porta via 75mila euro al 93enne**

A pagina 21

CASTELFIORENTINO Il fatto

Furto al supermercato Sventato dall'ex sindaco

Florentino in Cronaca

FUCECCHIO La tradizione

Palio, l'attesa è finita Oggi la corsa per il Cencio

Cecchetti in Cronaca

EMPOLI La novità

**Zoo Luminoso si accende nel parco Mariambini**



Nifosi in Cronaca

**Intervista al manager**  
«Siamo un punto di riferimento»  
L'ad delle Fs Donnarumma:  
«Lavoro e vacanze viaggiando in treno  
Così capisco meglio il Paese»  
Neri a pagina 25

Martedì tutti gli interrogatori  
Si cerca il testo, risale al 2013

**Delitto Poggi, saranno sentiti il fratello di Chiara e Alberto Stasi  
Il giallo del tema scritto da Sempio**

Zanette e Anna Vaghi alle pagine 12 e 13



Standing ovation per Eddington

Cannes applaude gli Usa militanti

Bogani e Martini a pagina 27

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
88 mg equivalenti in Silexan®  
Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere  
Codice fiscale:  
970 961 20 585  
msf.it/5x1000




# la Repubblica

La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere  
Codice fiscale:  
970 961 20 585  
msf.it/5x1000




Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



Direttore  
**MARIO ORFEO**

DOMANI IN EDICOLA

**Affari&Finanza**  
La previdenza  
tra pubblico e privato

DOMANI IN REGALO

**La guida**  
Ecco come cambiano  
le nostre pensioni



Domenica  
**18 maggio 2025**

Anno 50 - N° 117

Oggi con

**Robinson**

In Italia **€ 2,90**

## Meloni all'attacco di Macron

“Personalismi minano l’Occidente”  
ma nell’incontro con la premier  
Merz conferma: mai parlato di soldati  
Trump: domani chiamerò Putin

di **BRERA, CERAMI, DE CICCO, GINORI, MASTROLILLI, TONACCI e VECCHIO**  
alle pagine 2, 3, 4, 5 e 6

## L’identità perduta dell’Italia

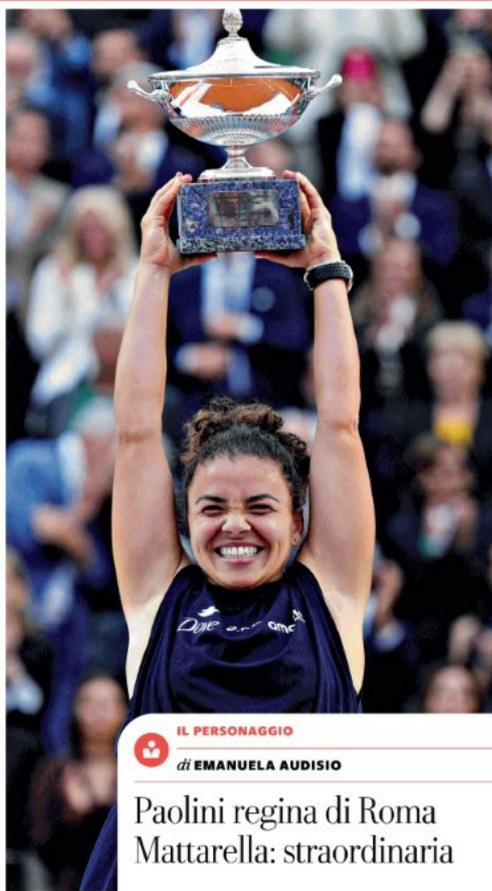
di **EZIO MAURO**

Sotto il grande cielo della Prima Repubblica, tra promesse mancate, progresso inseguito e realizzato, libertà garantita, l’Italia sapeva cos’era, o almeno cosa voleva essere: un Paese europeo, occidentale, democratico e antifascista. Quel quadrilatero costruito dalla storia e dalla responsabilità dei cittadini

negli ottant’anni che abbiamo alle spalle si traduceva in una cultura comune, dove quei riferimenti e quei valori si combinavano e si garantivano insieme, diventando una natura della nazione, una sua forma d’espressione, una scelta rinnovata nel passaggio delle generazioni.  
continua a pagina 15

## Bombe su Gaza. Tajani: ora basta

di **BAROUD, CARAGNANO e LOMBARDI** alle pagine 8 e 9



IL PERSONAGGIO  
di **EMANUELA AUDISIO**

### Paolini regina di Roma Mattarella: straordinaria

I piedi per terra. Sulla terra di Roma. La testa sulle spalle. Un sorriso nel cuore. Nessuna paura delle crepe, perché anche da quelle entrano i raggi di sole. Un’italiana (e non un’americana) a Roma dimostra che le donne possono comandare.  
alle pagine 36 e 37 con un servizio di **CALANDRI**

## Il mondo a San Pietro la diplomazia di Leone XIV



Oggi la cerimonia  
di insediamento del Papa  
presenti Vance e Zelensky

di **GABRIELE ROMAGNOLI**

Prevosti!, “Prevosti!”. Quando ha capito che erano le ultime volte in cui sarebbe stato chiamato così, con il semplice cognome, gli è mancato il respiro. Il cardinale al suo fianco se n’è accorto e gli ha offerto una caramella. L’ha presa e messa in bocca pensando che quello sarebbe stato il sapore per sempre associato alla sua elezione. Nella ricerca di un tempo che andava perdendo: la *madeleine* papale. Un attimo dopo è scrosciato l’applauso di 264 mani.  
nell’inserto  
servizi da pagina 10 a 13

A’SPASSO®  
zanellato.com

**ZANELLATO**  
ARTE E MESTIERI

## Migranti, l’ultradestra in piazza polemica su frasi di Piantedosi

### Delitto di Chiara quell’incrocio in Procura tra Stasi e Sempio

di **BERIZZI e PISA**  
a pagina 21

A Gallarate, in provincia di Varese, va in scena il Remigration summit, il contestato raduno dell’ultradestra sull’immigrazione. «In democrazia non si deve aver paura delle idee, anche di quelle che appaiono forti», risponde il ministro dell’Interno Piantedosi alla richiesta delle opposizioni di vietare l’evento. E incassa l’appoggio della Lega. La segretaria del Pd Schlein: «Grave la sponda del governo». A Milano due manifestazioni contro il razzismo, scontri tra antagonisti e forze dell’ordine.  
di **CORICA e ROMANO**  
a pagina 19

L’INTERVISTA  
di **NATALIA ASPESI**

**Nannini racconta  
“La mia nuova vita  
con Penelope”**

a pagina 25

Prezzi di vendita all’estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



La nostra carta previene  
da molti rischi  
cioè l’antigraffiti  
in maniera sostenibile

NZ



**IL SALONE DEL LIBRO**

**IL DIALOGO**  
Dandini e Ardone: l'energia di chi era giovane negli Anni 60  
MIRIAM MASSONE - PAGINA 26

**LA SCRITTRICE FRANCESE**  
Perrin: "Celebro la provincia qui trovo le cose belle della vita"  
ELENA MASUELLI - PAGINA 27

**Specchio**  
**SU SPECCHIO**  
Einaudi: la mia musica nel mondo ma solo a Dogliani mi sento a casa  
ALAIN ELKANN - NELL'INSERTO



# LA STAMPA



DOMENICA 18 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N. 135 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



**L'EDITORIALE**

## L'INCUBO ANORESSIA E LA FORZA DI LUCIA

ANDREA MALAGUTI

*"Io vorrei farti dormire, ma come i personaggi delle favole, che dormono per svegliarsi solo nel giorno in cui saranno felici!"*  
Fedor Dostoevskij (Le notti bianche)

Parlo di Lucia. Dei suoi diciassette anni. Della sua lotta contro l'anorexia. Disturbo che in Italia manda in pezzi la vita di oltre mezzo milione di ragazzi, spesso minorenni. E che il covid, nel silenzio generale, ha moltiplicato con violenza. In qualche modo si è presentata da sola, Lucia. È venuta lei da me. Con un racconto duro, sincero, in definitiva, raro. Andrebbe letto in tutte le scuole, distribuito nelle famiglie con figli adolescenti, quelli che lottano con l'idea del loro corpo. L'ha mandato ad un concorso letterario che fanno a Cuneo e si chiama "Novel d'Art". Se l'è inventato una pasticceria in collaborazione con l'associazione culturale "Bottega di Storie e di Parole" (dei giganti) e già questo sarebbe un capitolo meraviglioso. In ogni modo. Un collega mi chiama e mi dice: forse è il caso che tu legga questo. Ho letto.

"Questo", il vincitore del concorso, s'intitola "Caro diario, scusa se sono cresciuta". Comincia così: "Caro diario, ti ricordi di me? Sono passati quasi dieci anni dall'ultima volta che ti ho scritto: ero una bambina di appena otto anni".

CONTINUA A PAGINA 23

**IL GIORNALONE**

ALCORA CINQUE MINUTI...

A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

**VERTICE MERZ-MELONI. IL CANCELLIERE TEDESCO: CON MACRON MAI PARLATO DI TRUPPE**

## Crosetto: "Meloni con Kiev all'Ue serve una sola voce"

Via all'offensiva di Israele nella Striscia: uccisi 100 palestinesi. Hamas: trattiamo

**L'ANALISI**

### Su Europa e Trump Giorgia sbaglia i conti

STEFANO STEFANINI

Quella foto fa male. Gruppo di testa dell'Europa senza Italia. Volodymyr Zelensky ugualmente a suo agio. Sono loro, ormai, i "leader": Merz-Macron-Starmer-Tusk. - PAGINA 4

**AMABILE, CAPURSO, DEL GATTO, Malfetano, RIGATELLI, SIMONI**

È il giorno più difficile. Quello in cui il governo deve mettere a terra una strategia per respingere le opposizioni, dopo l'inciampo di Meloni a Tirana. - PAGINE 2-11 CON UN COMMENTO DI STABELE - PAGINA 25

**IL DIBATTITO**

### Mannocchi: "A Gaza i morti sono invisibili"

FABRIZIO ACCATINO

Per ogni guerra la fine peggiore è annegare nelle parole. Circolazioni verbali, dibattiti sulle definizioni e narrazioni asettiche svuotano il senso profondo della tragedia. - PAGINA 8

### Il teatrino di Putin che manipola gli Usa

Anna Zafesova

**JASMINE PAOLINI VINCE GLI INTERNAZIONALI DI TENNIS DAVANTI A MATTARELLA. OGGI LA SFIDA SINNER-ALCARAZ**

**Regina d'Italia**  
PAOLO BRUSORIO E STEFANO SEMERARO

Quando la vita sa aspettare il talento  
GIULIA ZONCA

TELAMA / A3 / AFP

**OGGI L'INTRONIZZAZIONE**

## Caro papa Leone anche se sono ateo ci lega la spiritualità della matematica

PIERGIORGIO ODIFREDDI



Caro papa Leone XIV, spero che non si offenda se a farle i più sinceri complimenti per la sua elezione, e i migliori auguri per la sua incoronazione, è un matematico ateo. La prima qualifica ci unisce per formazione, mentre la seconda ci divide per vocazione. Se fossi credente, direi che il Signore assegna a ciascuno di noi un compito, in maniera imperscrutabile, e a noi non resta che portarlo avanti nel migliore dei modi possibili: una posizione agostiniana, in fondo. Nell'omelia della Messa pro Ecclesia dello scorso 9 maggio, il giorno dopo la sua elezione, lei ha invece avuto parole dure per gli atei come me: «Oggi non sono pochi i contesti in cui alla fedeltà cristiana si preferiscono altre stesure, come la tecnologia, il denaro, il successo, il potere, il piacere». E ha aggiunto: «La mancanza di fede porta spesso con sé drammi quali la perdita del senso della vita, l'oblio della misericordia, la violazione della dignità della persona nelle sue forme più drammatiche, la crisi della famiglia e tante altre ferite di cui la nostra società soffre, e non poco». - PAGINA 19

**IL RETROSCENA**

## Perché non abbiamo un Pontefice italiano

MARCELLO SORGI

Oggi, per la quarta volta, la Curia italiana assiste all'insediamento di uno straniero. - PAGINA 17

**HELP GAZA NOW**

CON IL TUO 5X1000  
CODICE FISCALE:  
**97054400581**

5.01.0  
97054400581

ARCI

**IL BOSCO DEL FUTURO**

## Dalmasso: "Amo Satsipay ma ora sogno le biciclette"

GIUSEPPE BOTTERO

«A scuola nessuno ti spiegava che potevi creare un'azienda. L'ho imparato sul campo», racconta Alberto Dalmasso. Cuneese, laureato in Economia a Torino, nel 2013 ha fondato Satsipay con Dario Brignone e Samuele Pinta: una start-up che ha rivoluzionato il sistema dei pagamenti elettronici. - PAGINA 22



**IL FESTIVAL DI CANNES**

## Il cinema dà speranza a un mondo in conflitto

BERNARD-HENRI LÉVY

1994. *Bosna!* Il mio film sull'assedio di Sarajevo. È stato girato con Alain Ferreri nelle ore più cupe della tragedia bosniaca. E arriva a Cannes nel momento in cui il mondo libero non sa se deve reagire o tradire. Rivedo, nella sala Buñuel del Palais des festivals, Michel Rocard e Daniel Toscan du Plantier. - PAGINA 28



**CZ CENTRI DENTALI ZANARDI**

**UN'ALTERNATIVA ITALIANA AL TURISMO DENTALE**

Novara  
Via Valsesia, 7  
**0321 1828313**

CENTRIDENTALZANARDI.IT

0321 1828313  
0321 1828313



## "Non sopporto più vedere tutto ciò"

"Ancona - dice Ambretta Benvenuti, architetto, vicepresidente Ctp 2 - è presa a schiaffi continuamente, ma la città resiste. Vorrebbe... Ancona - dice Ambretta Benvenuti, architetto, vicepresidente Ctp 2 - è presa a schiaffi continuamente, ma la città resiste. Vorrebbe spiccare il volo, ma non ci riesce, eppure è bellissima. Ho lavorato a progetti di riqualificazione del porto antico, conosco bene questa zona. Fui consultata dall'allora presidente dell'Autorità Portuale **Rodolfo Giampieri** per ideare il tappeto rosso che si snoda fino all'Arco Clementino. Amo profondamente questi luoghi, per questo non sopporto di vedere che la storia è gettata alle ortiche" conclude l'architetto mentre continua la passeggiata nel porto storico assieme alla sezione dorica dell'associazione Italia Nostra.



## Il Nautilus

Trieste

### Il Porto di Trieste primo porto italiano per utilizzo dell'intermodalità

Wista Italy in visita al Porto di Trieste in concomitanza della giornata internazionale della donna nel settore marittimo indetta dall'Organizzazione Marittima Internazionale TRIESTE - Wista Italy, l'Associazione delle professioniste dello shipping e della logistica, venerdì 16 maggio, in prossimità della giornata internazionale delle donne nel marittimo, che cade il 18 maggio, nell'ambito delle sue iniziative "di porto in porto" ha visitato il porto di Trieste, con una delegazione guidata dalla Presidente Costanza Musso. "È stata una giornata interessante, istruttiva e ricca in cui le socie hanno potuto cogliere numerosi spunti e approfondire diverse realtà non sempre note a tutte. Indubbiamente quello di Trieste è un porto dove la presenza femminile, sia a livello armatoriale che di responsabilità operative, brilla in modo particolare e può rappresentare un modello a tendere per altre realtà portuali", commenta Costanza Musso. La giornata è cominciata con una visita all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, dove il presidente designato e il Commissario hanno delegato ad accogliere Francesca Trampus e Roberta Manzi, rappresentanti a pieno titolo delle molte donne che lavorano in posizioni di responsabilità nelle autorità portuali del nostro paese ma che, ancora oggi, non riescono ad arrivare alle posizioni di governance. Infatti anche in questa fase di rinnovi delle cariche di ben 14 autorità portuali i nomi femminili, per il momento, non sono contemplati. Le responsabili dell'Autorità Portuale hanno illustrato l'attuale porto di Trieste alle socie Wista, con tutte le sue complessità e i progetti di espansione futuri. Molto interessante il primato del Porto di Trieste dove ben il 50% delle merci in uscita avviene via treno. Si tratta infatti del primo porto italiano per utilizzo dell'intermodalità e forse l'unico ad aver costituito una funzione ad hoc in questo senso, di cui è responsabile **Antonio Gurrieri**, prossimo Presidente dell'Autorità Portuale. Si tratta di un porto dove si è studiato, in modo particolare, il ruolo di interconnessione con il territorio e le problematiche di instradamento della merce. Wista ha consegnato il suo Crest alle rappresentati dell'Autorità Portuale e poi la giornata è proseguita con un giro del sito e la visita di alcuni degli operatori principali del Porto di Trieste. È stato prima visitato il terminal Pacorini Silocaf, dove Massimiliano Scaramelli ha illustrato con grande passione e dovizia di dettagli l'iter di ingresso nei magazzini, di stoccaggio, di processo nei silos del caffè crudo e le successive fasi di lavorazione e spedizione ai clienti. Alla fine della visita c'è stato il tempo per un saluto con Elisa Pacorini, terza generazione della famiglia imprenditoriale. La seconda tappa è stata al terminal Samer dove arrivano navi ro-ro con traffico di semirimorchi ma anche container refrigerati, tanks e merce varia. Il porto si presentava particolarmente pieno ma l'operatività scorreva senza problemi e le socie hanno potuto salire sulla



Wista Italy in visita al Porto di Trieste in concomitanza della giornata internazionale della donna nel settore marittimo indetta dall'Organizzazione Marittima Internazionale TRIESTE - Wista Italy, Associazione delle professioniste dello shipping e della logistica, venerdì 16 maggio, in prossimità della giornata internazionale delle donne nel marittimo, che cade il 18 maggio, nell'ambito delle sue iniziative "di porto in porto" ha visitato il porto di Trieste, con una delegazione guidata dalla Presidente Costanza Musso. "È stata una giornata interessante, istruttiva e ricca in cui le socie hanno potuto cogliere numerosi spunti e approfondire diverse realtà non sempre note a tutte. Indubbiamente quello di Trieste è un porto dove la presenza femminile, sia a livello armatoriale che di responsabilità operative, brilla in modo particolare e può rappresentare un modello a tendere per altre realtà portuali", commenta Costanza Musso. La giornata è cominciata con una visita all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, dove il presidente designato e il Commissario hanno delegato ad accogliere Francesca Trampus e Roberta Manzi, rappresentanti a pieno titolo delle molte donne che lavorano in posizioni di responsabilità nelle autorità portuali del nostro paese ma che, ancora oggi, non riescono ad arrivare alle posizioni di governance. Infatti anche in questa fase di rinnovi delle cariche di ben 14 autorità portuali i nomi femminili, per il momento, non sono contemplati. Le responsabili dell'Autorità Portuale hanno illustrato l'attuale porto di Trieste alle socie Wista, con tutte le sue complessità e i progetti di espansione futuri. Molto interessante il primato del Porto di Trieste dove ben il 50% delle merci in uscita avviene via treno. Si tratta infatti del primo porto italiano per utilizzo dell'intermodalità e forse l'unico ad aver costituito una funzione ad hoc in questo senso, di cui è responsabile Antonio Gurrieri, prossimo Presidente dell'Autorità Portuale. Si tratta di un porto dove si è studiato, in modo particolare, il

## Il Nautilus

### Trieste

---

nave DFDS in linea da Trieste alla Turchia, ospiti del comandante grazie a Lilli Samer, socia Wista Italy e padrona di casa. Le socie sono rimaste colpite dai numeri del Gruppo Samer che ha sviluppato un modello di intermodalità Italia-Turchia veramente importante, infatti il terminal nel 2024 ha raggiunto i 115.000 teu e 350.000 semirimorchi. Dopo pranzo la delegazione Wista ha visitato il bellissimo quartier generale del gruppo Ocean di Michela Cataruzza, anche lei socia Wista. L'imprenditrice ha raccontato alle colleghe la sua storia, il suo business e i suoi progetti. Gli uffici della Ocean raccontano toccanti storie familiari di mare e di passione che oggi vogliono dire sostenibilità e operatività al servizio della collettività per la risoluzione di ogni tipo di problema ambientale marino. Con rimorchiatori, chiatte e bettoline di bunkeraggio, Ocean rappresenta una compagnia molto evoluta in termini di mezzi, automazione e welfare aziendale. L'ultima visita è stata quella al terminal HHLA PLT dove le socie sono state ricevute dalla Managing Director Guyonne Querner e dal CEO Antonio Barbara che hanno illustrato con giusto orgoglio i risultati raggiunti e i progetti in cantiere di questa realtà, giovane ma molto dinamica, che accoglie navi general cargo, ro-ro e container in un'area totalmente bonificata con un progetto di riqualificazione iniziato solo nel 2021.

## The Medi Telegraph

Trieste

### Maritime Ventures, obiettivo l'app dei porti

Potrebbero arrivare già prima dell'estate due delle 10 start up che nell'arco di tre anni devono essere lanciate sul mercato da Maritime Ventures, progetto avviato a settembre 2024 da Cdp per sviluppare prodotti e servizi di digitalizzazione e innovazione delle piccole e medie imprese Genova - Potrebbero arrivare già prima dell'estate due delle 10 start up che nell'arco di tre anni devono essere lanciate sul mercato da Maritime Ventures, progetto avviato a settembre 2024 da Cdp per sviluppare prodotti e servizi di digitalizzazione e innovazione delle piccole e medie imprese nelle filiere della nautica, della cantieristica, della crocieristica e della logistica portuale. Lo ha annunciato venerdì il Managing Director di Maritime Ventures, Enrico Noseda, nell'ambito di un evento ospitato dalla Confindustria Genova e organizzato da Novaconnect, piattaforma della Compagnia di San Paolo e Comune di Genova per supportare startup, Pmi innovative, grandi imprese del territorio genovese favorendo sinergie e contribuendo allo sviluppo tecnologico locale. Uno dei progetti più ambiziosi in lavorazione, che probabilmente avrà però bisogno di più tempo, riguarda «una soluzione per la gestione ottimizzata della logistica dei porti - dice Noseda - per limitare le code, il numero di camion, i tempi di scarico». Si tratta di un progetto in rampa di lancio, ma appunto in rampa: fin tanto che non c'è la sicurezza del lancio, il manager tiene coperti dettagli e finanziatori, rivelando solo che nel caso andasse a buon fine, avrebbe sede a Genova. Si tratterebbe di un progetto ambizioso perché «potrebbe abbinarsi al Port Community System», la piattaforma digitale del porto che mette insieme i vari sistemi informatici di aziende ed enti pubblici che operano all'interno dello scalo. Come noto, è dal 2005 - prima con l'esperienza fallimentare della Uirnet, poi con la società Ram del ministero dell'Economia - che i vari governi hanno provato a realizzare un sistema informatico comune per la logistica italiana. L'altro progetto presentato venerdì, vicino al possibile lancio ha invece già un nome: «Si chiama BluComply - spiega Noseda -. Basata sull'intelligenza artificiale, è progettata per supportare le Pmi del settore della cantieristica navale nell'ottimizzare e rendere più efficiente la preparazione e la gestione della documentazione di compliance» per dimostrare che un'azienda, un prodotto o un'attività sono conformi alle normative e ai regolamenti vigenti. «La soluzione - aggiunge Noseda - nasce dalla crescente difficoltà delle Pmi a interpretare e compilare la mole di documenti richiesti dalle normative di settore. Con BluComply, le aziende possono gestire l'intero processo documentale in modo semplice e intuitivo, risparmiando tempo e risorse preziose». Nato su iniziativa di Cdp Venture Capital di intesa col ministero delle Imprese, Maritime Ventures è una società di scopo con sedi a Genova (al Blue District) e a **Trieste**. Il progetto complessivo prevede che le 10 imprese neonate saranno sostenute con successivi investimenti in equity da parte del



Potrebbero arrivare già prima dell'estate due delle 10 start up che nell'arco di tre anni devono essere lanciate sul mercato da Maritime Ventures, progetto avviato a settembre 2024 da Cdp per sviluppare prodotti e servizi di digitalizzazione e innovazione delle piccole e medie imprese Genova - Potrebbero arrivare già prima dell'estate due delle 10 start up che nell'arco di tre anni devono essere lanciate sul mercato da Maritime Ventures, progetto avviato a settembre 2024 da Cdp per sviluppare prodotti e servizi di digitalizzazione e innovazione delle piccole e medie imprese nelle filiere della nautica, della cantieristica, della crocieristica e della logistica portuale. Lo ha annunciato venerdì il Managing Director di Maritime Ventures, Enrico Noseda, nell'ambito di un evento ospitato dalla Confindustria Genova e organizzato da Novaconnect, piattaforma della Compagnia di San Paolo e Comune di Genova per supportare startup, Pmi innovative, grandi imprese del territorio genovese favorendo sinergie e contribuendo allo sviluppo tecnologico locale. Uno dei progetti più ambiziosi in lavorazione, che probabilmente avrà però bisogno di più tempo, riguarda «una soluzione per la gestione ottimizzata della logistica dei porti - dice Noseda - per limitare le code, il numero di camion, i tempi di scarico». Si tratta di un progetto in rampa di lancio, ma appunto in rampa: fin tanto che non c'è la sicurezza del lancio, il manager tiene coperti dettagli e finanziatori, rivelando solo che nel caso andasse a buon fine, avrebbe sede a Genova. Si tratterebbe di un progetto ambizioso perché «potrebbe abbinarsi al Port Community System», la piattaforma digitale del porto che mette insieme i vari sistemi informatici di aziende ed enti pubblici che operano all'interno dello scalo. Come noto, è dal 2005 - prima con l'esperienza fallimentare della Uirnet, poi con la società Ram del ministero dell'Economia - che i vari governi hanno provato a realizzare un sistema informatico comune per la logistica italiana. L'altro progetto presentato venerdì, vicino al possibile lancio ha invece già un nome: «Si chiama

## The Medi Telegraph

Trieste

---

fondo Boost Innovation di Cdp per circa 30 milioni che potranno arrivare a 70 milioni complessivi con investimenti raccolti sul mercato. Sono le società Bridgemaker e Cariplo Factory che operano in joint venture a gestire l'operatività di Maritime Ventures, di cui sono partner Fincantieri, Psa Italy, Intesa Sanpaolo, Compagnia di San Paolo, Friulia e Confindustria Genova, quest'ultima nel ruolo di partner istituzionale. -.

## Shipping Italy

Venezia

### Valentina Gigante, psicologa di bordo: "Così prevengo e affronto crisi dei marittimi"

Interviste Il clima all'interno di una nave è fondamentale per la sicurezza dell'equipaggio: conflitti, lontananza, difficoltà personali sono gestite da una professionista che trasforma la nave da luogo di stress ad ambiente di benessere di GIUSEPPE ORRÚ La vita a bordo di una nave è fatta di ritmi serrati, isolamento e convivenza forzata tra persone di culture diverse. In questo contesto, il benessere psicologico degli equipaggi è un tema ancora poco raccontato ma sempre più rilevante. Valentina Gigante, psicologa specializzata nel supporto ai marittimi, nata a **Venezia**, dove vive tutt'ora, lavora a bordo delle navi ro-ro-pax per gestire conflitti, situazioni di stress e difficoltà personali. In questa intervista racconta il suo lavoro e le problematiche più comuni che affrontano gli equipaggi in mare aperto. Dopo la laurea in Psicologia Sperimentale all'Università di Padova, a indirizzo neuropsicologico, e una tesi sull'esplorazione spaziale in Realtà Virtuale e un periodo di ricerca in neuroscienze all'University College di Londra (UCL) e al Dipartimento di Psicologia Sperimentale dell'Università di Padova, Valentina Gigante ha voluto lavorare in realtà internazionali di diversi settori, PMI e multinazionali. Europa, USA, Sud America, dove ha imparato a gestire dinamiche complesse e culture diverse, in cui il focus erano il risultato, la performance, i KPI (Key Performance Indicator). Col tempo, il suo focus sono diventate le persone: il vero margine di miglioramento non parte dai numeri, ma da loro. Una formazione psicologica solida è basilare, una consapevolezza quotidiana è vitale. Come nasce l'idea di diventare una psicologa a bordo di una nave mercantile e soprattutto come ha fatto a proporla alla compagnia, inventandosi di fatto un lavoro? "Nasce da un incastro perfetto tra intuizione e tempismo. Sì, di fatto ho creato un lavoro, ma in realtà ho solo mostrato che serviva, bastava farlo esistere. I ruoli migliori si creano in base alle persone, non ad una job application. Gli imprenditori hanno bisogno di chi propone soluzioni, non di chi si limita esclusivamente a segnalare problemi. Partire dalle navi mercantili dà il vantaggio di cominciare da un contatto più diretto e reale con l'equipaggio, confrontandoti con le vere fondamenta della vita di bordo. Il numero di persone è più ridotto, il carico di lavoro più concentrato e il contesto più isolato e spartano. Questo fa sì che si possa lavorare su dinamiche relazionali essenziali, stress da isolamento, gestione della fatica e comunicazione efficace, a differenza delle navi da crociera dove la componente servizio al cliente è enorme e il contesto è più strutturato". Quali sono le problematiche più frequenti che riscontra tra i marittimi? "Il senso d'isolamento, i conflitti latenti, la lontananza dai familiari, la mancanza di un vero supporto emotivo, condizioni di lavoro impegnative e spazi limitati, la pressione per adattarsi alle nuove tecnologie e la monotonia della routine di bordo. Tutto questo può rappresentare un rischio per la sicurezza, creando anche più



Shipping Italy  
Valentina Gigante, psicologa di bordo: "Così prevengo e affronto crisi dei marittimi"  
05/17/2025 23:58 Nicola Capuzzo

Interviste Il clima all'interno di una nave è fondamentale per la sicurezza dell'equipaggio: conflitti, lontananza, difficoltà personali sono gestite da una professionista che trasforma la nave da luogo di stress ad ambiente di benessere di GIUSEPPE ORRÚ La vita a bordo di una nave è fatta di ritmi serrati, isolamento e convivenza forzata tra persone di culture diverse. In questo contesto, il benessere psicologico degli equipaggi è un tema ancora poco raccontato ma sempre più rilevante. Valentina Gigante, psicologa specializzata nel supporto ai marittimi, nata a Venezia, dove vive tutt'ora, lavora a bordo delle navi ro-ro-pax per gestire conflitti, situazioni di stress e difficoltà personali. In questa intervista racconta il suo lavoro e le problematiche più comuni che affrontano gli equipaggi in mare aperto. Dopo la laurea in Psicologia Sperimentale all'Università di Padova, a indirizzo neuropsicologico, e una tesi sull'esplorazione spaziale in Realtà Virtuale e un periodo di ricerca in neuroscienze all'University College di Londra (UCL) e al Dipartimento di Psicologia Sperimentale dell'Università di Padova, Valentina Gigante ha voluto lavorare in realtà internazionali di diversi settori, PMI e multinazionali. Europa, USA, Sud America, dove ha imparato a gestire dinamiche complesse e culture diverse, in cui il focus erano il risultato, la performance, i KPI (Key Performance Indicator). Col tempo, il suo focus sono diventate le persone: il vero margine di miglioramento non parte dai numeri, ma da loro. Una formazione psicologica solida è basilare, una consapevolezza quotidiana è vitale. Come nasce l'idea di diventare una psicologa a bordo di una nave mercantile e soprattutto come ha fatto a proporla alla compagnia, inventandosi di fatto un lavoro? "Nasce da un incastro perfetto tra intuizione e tempismo. Sì, di fatto ho creato un lavoro, ma in realtà ho solo mostrato che serviva, bastava farlo esistere. I ruoli migliori si creano in base alle persone, non ad una job application. Gli imprenditori hanno bisogno di

## Shipping Italy

### Venezia

---

difficoltà ad assimilare informazioni e prendere decisioni tempestive". Come si gestiscono a bordo situazioni di conflitto tra membri dell'equipaggio? "La gestione tecnica di un conflitto a bordo parte sempre dall'ascolto attivo, una comunicazione assertiva e tecniche di de-escalation: si deve identificare il reale bisogno sottostante di ciascun individuo, prima ancora della posizione espressa. Poi si lavora sulla negoziazione delle percezioni, mai solo sui fatti. Serve un metodo, non l'istinto. E serve la presenza di una figura neutrale e preparata: la psicologia non è improvvisazione, ma prevenzione e strategia relazionale. Tutto comunque deve partire dalla prevenzione attraverso la formazione all'ascolto, alla comunicazione assertiva e alla leadership situazionale. Il tutto nel rispetto delle gerarchie, ma senza negare il fattore umano. Non si va alla deriva per le onde, ma per i non detti. E i conflitti a bordo non si estinguono col silenzio: con quello si alimentano. Serve gente preparata, non buon senso e pacche sulle spalle". Quanto incide la lontananza da casa sulla salute mentale dei marittimi? "La lontananza da casa per un marittimo non è solo una questione geografica, ma una distanza che pesa sulla sua salute mentale. L'isolamento prolungato, la separazione dagli affetti e i lunghi periodi in mare possono portare a stress e ansia già dopo due settimane. Inoltre, la mancanza di un vero supporto emotivo, l'opportunità di socializzazione autentica e le difficoltà nel comunicare con la famiglia amplificano il senso di solitudine". In che modo cambia l'approccio con marittimi di nazionalità e culture diverse? "L'approccio ai marittimi di diversa nazionalità cambia molto: non basta parlare la stessa lingua, bisogna anche sintonizzarsi sulla stessa frequenza culturale. Quello che per uno è rispetto, per l'altro può sembrare freddezza; quello che per uno è collaborazione, per l'altro può sembrare invadenza. Non si tratta solo di tradurre parole, ma soprattutto significati e comportamenti. In alcune culture non si guarda mai il superiore negli occhi per rispetto, in altre è il contrario: se non lo fai, sembri disonesto. C'è chi non si esprime apertamente per educazione, ma poi sviluppa disagio perché non si sente ascoltato. Se non conosci queste sfumature rischi di travisare tutto. La psicologia serve anche a questo: a creare ponti reali, evitare fraintendimenti potenzialmente pericolosi e valorizzare ogni singolo contributo, nel rispetto delle differenze. Non esistono ricette pronte: esiste l'ascolto attivo, la flessibilità e la capacità di adattare il proprio stile comunicativo a chi si ha davanti". Che tipo di supporto offre concretamente a bordo, giorno per giorno? "Giorno per giorno, porto a bordo ciò che non si vede ma tiene in piedi tutto il resto: fermezza mentale, ascolto attivo, prevenzione delle crisi. Non sono lì per fare due chiacchiere, ma per intervenire prima che lo stress diventi sabotaggio, e la solitudine diventi pericolo. Dal dialogo individuale alla gestione dei conflitti, alla formazione sull'intelligenza emotiva e al team building, all'analisi del clima e all'indagine dei fattori di rischio psico-sociali. Credo sia fondamentale incarnare ciò che si trasmette, e il mio lavoro è la dimostrazione tangibile dei principi che condivido". C'è una preparazione psicologica specifica prima di un imbarco? "Certo. Non si sale a bordo solo con la valigia, ma anche con una buona dose di consapevolezza. In mezzo al mare non ci sono vie di fuga, e se non ti conosci abbastanza rischi di non arrivare a fine imbarco.

## Shipping Italy

### Venezia

---

Nel convivere h24 con persone, spazi e ritmi che mettono alla prova serve allenamento mentale, non solo spirito di adattamento. In questo senso chi è abituato a gestire situazioni o persone, dove rivesti contemporaneamente più ruoli, spesso è più preparato di molti manager, perché lì non ci sono ferie, neanche mentali. E in nave, questa concretezza fa la differenza". Come si interviene in caso di emergenza emotiva o crisi personale a bordo? "Niente tappetini da yoga né frasi motivazionali alle paratie. In caso di crisi l'intervento richiede tempestività, competenza e una presenza professionale costante. Non si tratta di offrire semplicemente conforto, ma di attivare un supporto psicologico strutturato, capace di contenere l'emergenza e prevenirne l'aggravarsi, nel rispetto del contesto e del ruolo di ciascuno. È fondamentale saper riconoscere i segnali di stress acuto o di disagio psichico, prima che diventino un problema di bordo. Qui non si tratta di tirare su il morale, ma di evitare che si creino crepe nel sistema umano della nave". Quali segnali le fanno capire che un marittimo è in difficoltà? "I segnali variano in base alla cultura, alla personalità dell'individuo e al contesto in cui si verificano. Ci sono comunque degli indicatori comuni che aiutano a identificare situazioni problematiche, e sebbene alcuni segnali possano essere universali, come l'evitamento del contatto visivo o il cambiamento nelle dinamiche sociali, è essenziale considerare anche le specificità culturali. A bordo, il disagio spesso si camuffa bene: chi è sempre presente può leggere anche i silenzi, gli sbalzi di umore, i turni che diventano rifugi o le pause che diventano latitanze. Il corpo parla". Le compagnie di navigazione oggi investono abbastanza sul benessere mentale degli equipaggi? "Negli ultimi anni l'attenzione verso il benessere mentale a bordo è cresciuta, ma siamo ancora lontani da un investimento strutturato e diffuso. Le compagnie che scelgono di agire in modo concreto, inserendo professionisti qualificati e promuovendo una cultura del supporto psicologico, dimostrano visione e responsabilità. Non si tratta di un lusso, ma di una necessità umana e operativa". Quali strumenti o attività consiglia per mantenere un buon equilibrio psicologico durante i lunghi imbarchi? "Consiglio sempre una cassetta degli attrezzi personalizzata: routine minime ma regolari, anche solo 10 minuti al giorno, contatto con affetti stabili quando possibile, tecniche di autoregolazione come la respirazione consapevole, gli ancoraggi sensoriali, le pause di consapevolezza. Ma il vero strumento chiave è non far finta di niente: ascoltare i propri segnali, anche quelli più scomodi, e chiedere supporto se serve. A bordo la testa è il primo motore da mantenere efficiente". Come si rapporta con il comandante e l'armatore in caso di problematiche delicate? "In caso di problematiche delicate il mio approccio è prima di tutto basato sull'ascolto e sulla gestione delle informazioni in modo discreto e rispettoso. Con il comandante mantengo un dialogo diretto e costruttivo, consapevole del suo ruolo centrale a bordo. Con l'armatore comunico in modo chiaro e orientato alla soluzione, fornendo analisi e proposte basate su dati e osservazioni oggettive. In entrambi i casi il mio obiettivo è contribuire al benessere dell'equipaggio e alla sicurezza operativa, sempre nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno". C'è una rete di psicologi marittimi o è ancora un ruolo raro? "Al momento non esiste una rete strutturata e riconosciuta a livello internazionale,

## Shipping Italy

### Venezia

---

ma il bisogno è sempre più riconosciuto. Il mio ruolo è ancora raro e pionieristico, anche se in crescita. Alcune compagnie iniziano a integrare il supporto psicologico, ma spesso solo a terra o in consulenza esterna, per altre il supporto psicologico diretto resta solo marginale. Mi rendo conto di essere parte di una nicchia in evoluzione e che potrei essere tra le prime a definire standard, metodi e reti professionali. Personalmente ritengo fondamentale che ci sia un equilibrio tra preparazione psicologica ed esperienza pratica di bordo. La psicologia aiuta a leggere le dinamiche, a gestire lo stress e a prevenire crisi emotive, ma senza l'esperienza diretta di bordo la teoria rischia di rimanere vuota; al contrario, senza una solida preparazione psicologica, l'esperienza potrebbe non essere utilizzata al massimo del suo potenziale. Un approccio che funzioni richiede entrambe le cose". Qual è stata la situazione più difficile che ha dovuto gestire a bordo? "Non entrerei nei dettagli, ma posso dire che ciò che si nota in questi casi è che la nave, come un organismo, si trasforma completamente. Quando si verifica una difficoltà a bordo l'intero ambiente cambia: l'equipaggio si adatta e si regola in base alla situazione. L'atmosfera passa da routine quotidiana a tensione ma, allo stesso tempo, è sorprendente come, con il giusto supporto, la stessa nave può trasformarsi in un luogo di coesione e resilienza. La vera sfida è mantenere quel delicato equilibrio che consente a ciascuno di trovare il proprio spazio e superare insieme il problema". Chi si prende cura del suo benessere psicologico? Come sono cadenzati i suoi imbarchi e come avviene la sua "decompressione" dopo un imbarco? "Per quanto riguarda il mio benessere psicologico, la risposta è semplice: io stessa. La mia formazione psicologica e la mia esperienza a bordo mi permettono di riconoscere quando è il momento di fermarsi, ricaricare le energie e fare un bilancio. I primi tre giorni post-imbarco rappresentano la fase di decompressione psicofisiologica necessaria per il rientro a uno stato di omeostasi, in cui il sistema nervoso autonomo si riadatta, si abbassano i livelli di iperattivazione e si torna gradualmente ad una percezione del tempo e dello spazio più coerente con la vita a terra. Il tempo che dedico a me stessa una volta a terra è essenziale, e mi aiuta a ristabilire il giusto equilibrio tra il lavoro e la vita privata. I miei imbarchi, ben cadenzati, sono quindi sempre seguiti da momenti di recupero. L'equilibrio psicologico è fondamentale per poter fare bene il proprio lavoro".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Venezia

### Crociere, ordini per 67 navi: oltre la metà saranno italiane

Secondo l'ultima analisi della Cassa depositi e prestiti, considerando il solo settore delle crociere, il portafoglio ordini di nuove navi si mantiene su livelli elevati. In 10 anni l'Italia ha sottratto la leadership di questo segmento navalmeccanico alla Germania Genova - Secondo l'ultima analisi della Cassa depositi e prestiti, considerando il solo settore delle crociere, il portafoglio ordini di nuove navi si mantiene su livelli elevati: a livello globale nel periodo 2025-2035, sono previste 67 nuove navi in consegna, per un valore complessivo di circa 57 miliardi di dollari e una capacità aggiuntiva totale di 170 mila posti letto. L'Italia si conferma un polo strategico per la costruzione di navi da crociera, con il 56% delle nuove unità affidate ai suoi cantieri, tra cui Fincantieri con 37 unità e la società genovese T. Mariotti con una nave, per un valore complessivo di quasi 33 miliardi di dollari, pari al 57% del totale. Ad assicurarsi una buona quota del portafoglio dei nuovi ordini - si legge nel Brief della Cdp - sono anche i cantieri tedeschi Meyer-Werft e quelli francesi Chantiers de l'Atlantique, che coprono il 16% di nuove unità previste e il 19% del valore stimato. Va tuttavia segnalato che in 10 anni l'Italia ha nettamente superato la Germania: alla fine del 2015 infatti quest'ultimo Paese raccoglieva nel settore delle navi da crociera il 48,6% del portafoglio ordini globale, dato dalla somma dei Meyer Werft, con 17 navi in ordine e il 43,4% del mercato, e del Lloyd Werft, con tre navi per il 5,2% del mercato. Al secondo posto c'era l'Italia con la Fincantieri: 18 navi in ordine ma solo il 29,1% del mercato. Questo significa che con il tempo il gruppo italiano ha aumentato non solo il numero, ma anche il valore delle navi in portafoglio, cresciute per prezzo e dimensioni: è il caso dell'ultima commessa Ncl, pagata al valore stratosferico di 2,2 miliardi a nave per complessivi nove miliardi, non ancora conteggiati nel rapporto della Cdp che si ferma a gennaio. Stabile invece la situazione della Francia, visto che al terzo gradino del podio c'era l'allora Stx France Cruise (impianto che dopo il naufragio del gruppo coreano Stx è ritornato al suo vecchio nome, appunto Chantiers de l'Atlantique) con sei navi e il 17,9% del mercato; infine il Giappone con la Mitsubishi Heavy Industries, due navi con il 4,3% del mercato. Benché la filiera navalmeccanica sia in termini generale solo al 19esimo posto in termini di peso sul prodotto interno lordo e sull'occupazione, si tratta di un sistema definito dalla Cdp «particolarmente articolato e interconnesso» che in Liguria e Friuli Venezia Giulia rappresenta una delle prime voci produttive industriali e di esportazione. Nel suo complesso, la filiera estesa della navalmeccanica in Italia genera circa 14,5 miliardi di euro di valore aggiunto (pari a circa l'1% del Pil nazionale), dando lavoro a quasi 180 mila addetti (0,7% dell'occupazione totale) comprendendo tutte le tipologie di navi. La cantieristica italiana, sottolineano dalla Cdp,



Secondo l'ultima analisi della Cassa depositi e prestiti, considerando il solo settore delle crociere, il portafoglio ordini di nuove navi si mantiene su livelli elevati. In 10 anni l'Italia ha sottratto la leadership di questo segmento navalmeccanico alla Germania Genova - Secondo l'ultima analisi della Cassa depositi e prestiti, considerando il solo settore delle crociere, il portafoglio ordini di nuove navi si mantiene su livelli elevati: a livello globale nel periodo 2025-2035, sono previste 67 nuove navi in consegna, per un valore complessivo di circa 57 miliardi di dollari e una capacità aggiuntiva totale di 170 mila posti letto. L'Italia si conferma un polo strategico per la costruzione di navi da crociera, con il 56% delle nuove unità affidate ai suoi cantieri, tra cui Fincantieri con 37 unità e la società genovese T. Mariotti con una nave, per un valore complessivo di quasi 33 miliardi di dollari, pari al 57% del totale. Ad assicurarsi una buona quota del portafoglio dei nuovi ordini - si legge nel Brief della Cdp - sono anche i cantieri tedeschi Meyer-Werft e quelli francesi Chantiers de l'Atlantique, che coprono il 16% di nuove unità previste e il 19% del valore stimato. Va tuttavia segnalato che in 10 anni l'Italia ha nettamente superato la Germania: alla fine del 2015 infatti quest'ultimo Paese raccoglieva nel settore delle navi da crociera il 48,6% del portafoglio ordini globale, dato dalla somma dei Meyer Werft, con 17 navi in ordine e il 43,4% del mercato, e del Lloyd Werft, con tre navi per il 5,2% del mercato. Al secondo posto c'era l'Italia con la Fincantieri: 18 navi in ordine ma solo il 29,1% del mercato. Questo significa che con il tempo il gruppo italiano ha aumentato non solo il numero, ma anche il valore delle navi in portafoglio, cresciute per prezzo e dimensioni: è il caso dell'ultima commessa Ncl, pagata al valore stratosferico di 2,2 miliardi a nave per complessivi nove miliardi, non ancora conteggiati nel rapporto della Cdp che si ferma a gennaio. Stabile invece la situazione della Francia, visto che al terzo gradino del podio c'era l'allora Stx France Cruise (impianto che dopo il naufragio del gruppo coreano Stx è

## The Medi Telegraph

Venezia

---

integrata nelle catene globali del valore, ha un forte effetto moltiplicatore lungo tutta la filiera produttiva, coinvolgendo aziende italiane e internazionali. Ogni milione di euro investito nella costruzione di una nave genera circa 2,7 milioni di euro in valore economico complessivo, in linea con la media del comparto manifatturiero. A livello nazionale, il 60% dell'impatto economico rimane in Italia: 1,1 milioni derivano dagli effetti diretti (lavoro nei cantieri e attività correlate); 0,6 milioni provengono dagli effetti indiretti (domanda di materiali e servizi). Sul piano internazionale, il settore è parte di una rete produttiva globale, con un ulteriore milione di euro di valore economico distribuito tra Germania (16%), Cina (13%), Francia e Stati Uniti (7% ciascuno), Spagna e Regno Unito (4% ciascuno), Giappone, Olanda, Finlandia e Polonia (3% ciascuno), resto del mondo (39%). Tornando alle crociere, dalla Cdp sottolineano che le prospettive sono buone, visto che il fatturato globale nel settore è previsto chiudere a fine anno sui 40 miliardi di euro (+5%), mentre i flussi passeggeri dovrebbero attestarsi entro il 2027 a 40 milioni di persone. Tuttavia, la Cassa suggerisce di guardare anche agli sviluppi del futuro: «Sostenibilità»: il 26 giugno entrerà in vigore la Convenzione di Hong Kong «che introdurrà nuovi standard per lo smantellamento delle navi in chiave sostenibile. Innovazione: oltre il 55% delle nuove navi sarà alimentato a gas naturale liquefatto, mentre crescono gli investimenti in propulsioni alternative come idrogeno e ammoniaca. Evoluzione della domanda: il segmento del lusso esperienziale continua a espandersi, con una crescita del +5%».

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Sono 12 le concessioni a Genova che non rispettano i criteri del piano regolatore portuale

La rivelazione di Costa (Saar) "Anch'io tecnicamente sono fuori: secondo il piano regolatore nella mia area a Calata Sanità dovrei fare container". Bufera sul provvedimento salva-porti (Il terminalista: "Non è un salva-Spinelli") che potrebbe essere cancellato **Genova** - Sono dodici le concessioni demaniali nel porto di **Genova** che non rispecchiano appieno i criteri stabiliti dal piano regolatore portuale attualmente in vigore. Aziende che si trovano in condizioni analoghe al Genoa Port Terminal (51% Spinelli, 49% Hapag Lloyd) che dal 2018 movimentata in buona parte contenitori laddove il Prp destina l'area ad attività multipurpose. La qualcosa ha portato a una battaglia legale fra Terminal Spinelli e Sech-Psa che si è ritenuta danneggiata. Con il Consiglio di Stato che alla fine ha decretato la decadenza della concessione. Per evitarla sono stati subito presentati ricorsi, dal Terminal Spinelli e dall'Autorità di sistema portuale, che ha pensato, in attesa del pronunciamento della Cassazione, a una norma transitoria che garantisca la continuità operativa sull'area. Per sbrogliare la matassa e favorire un compromesso fra le parti, il Mit e in particolare il viceministro Edoardo Rixi, hanno cercato di inserire all'interno del Decreto Infrastrutture (per la verità un accrocchio un po' indigesto di provvedimenti diversificati), anche una norma sulla portualità. Che è stato visto maliziosamente da alcuni come aiutino "salva Spinelli", ma in realtà riguarderebbe l'articolo 5 della legge di riforma 84-94, sempre vigente nel suo assetto complessivo, nonostante i suoi oltre trent'anni di vita. Questo articolo definisce l'assetto delle aree portuali e retroportuali che viene sancito dal piano regolatore portuale, a cui spetta anche la definizione delle caratteristiche e della destinazione funzionale delle aree. È qui che interverrebbe la modifica, che amplierebbe dalle singole porzioni agli ambiti di riferimento la destinazione delle aree. Un vero e proprio "salva-porti", perché la norma sanerebbe situazioni dubbie non solo a **Genova**, ma anche in altri scali. Ad esempio a Livorno, dove il gruppo Grimaldi è accusato di movimentare un numero insufficiente di container al terminal Tdt a vantaggio dei suoi traghetti ro-ro (accusa per altro respinta dall'armatore partenopeo). Il decreto, però, giovedì è stato stoppato in dirittura d'arrivo all'interno del consiglio dei ministri. Ufficialmente con la richiesta di ulteriori approfondimenti prima del voto, anche alla luce di alcuni rilievi sollevati dal Quirinale. Risultato: il Consiglio dei ministri è stato aggiornato all'inizio della prossima settimana, lunedì o martedì. Ufficialmente alla base della decisione ci sarebbe la necessità di ulteriori approfondimenti tecnici e di merito. Bisognerà vedere se nell'ultima versione del decreto il provvedimento "salva-porti" verrà mantenuto o, come sembra in base alle ultime notizie, cancellato. Per quanto riguarda **Genova**, è di oggi l'intervista a Repubblica di Beppe Costa, titolare della Saar, movimentazione e depositi



La rivelazione di Costa (Saar) "Anch'io tecnicamente sono fuori: secondo il piano regolatore nella mia area a Calata Sanità dovrei fare container". Bufera sul provvedimento salva-porti (Il terminalista: "Non è un salva-Spinelli") che potrebbe essere cancellato Genova - Sono dodici le concessioni demaniali nel porto di Genova che non rispecchiano appieno i criteri stabiliti dal piano regolatore portuale attualmente in vigore. Aziende che si trovano in condizioni analoghe al Genoa Port Terminal (51% Spinelli, 49% Hapag Lloyd) che dal 2018 movimentata in buona parte contenitori laddove il Prp destina l'area ad attività multipurpose. La qualcosa ha portato a una battaglia legale fra Terminal Spinelli e Sech-Psa che si è ritenuta danneggiata. Con il Consiglio di Stato che alla fine ha decretato la decadenza della concessione. Per evitarla sono stati subito presentati ricorsi, dal Terminal Spinelli e dall'Autorità di sistema portuale, che ha pensato, in attesa del pronunciamento della Cassazione, a una norma transitoria che garantisca la continuità operativa sull'area. Per sbrogliare la matassa e favorire un compromesso fra le parti, il Mit e in particolare il viceministro Edoardo Rixi, hanno cercato di inserire all'interno del Decreto Infrastrutture (per la verità un accrocchio un po' indigesto di provvedimenti diversificati), anche una norma sulla portualità. Che è stato visto maliziosamente da alcuni come aiutino "salva Spinelli", ma in realtà riguarderebbe l'articolo 5 della legge di riforma 84-94, sempre vigente nel suo assetto complessivo, nonostante i suoi oltre trent'anni di vita. Questo articolo definisce l'assetto delle aree portuali e retroportuali che viene sancito dal piano regolatore portuale, a cui spetta anche la definizione delle caratteristiche e della destinazione funzionale delle aree. È qui che interverrebbe la modifica, che amplierebbe dalle singole porzioni agli ambiti di riferimento la destinazione delle aree. Un vero e proprio "salva-porti", perché la norma sanerebbe situazioni dubbie non solo a Genova, ma anche in altri scali. Ad

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

di olii minerali in punta di Calata Sanità , che ammette candidamente: "Anch'io tecnicamente sono fuori, visto che secondo il piano regolatore nella mia area dovrei fare container". E ancora: "Non è un salva-Spinelli, è un salva-porti. La norma fa chiarezza su una situazione che riguarda tutti gli scali che hanno avuto sentenze opposte uno dall'altro, come a Livorno. Ecco perché serve un testo che possa essere riferimento comune per tutti, nello spirito che dovrebbe animare il nostro lavoro". Dichiarazioni che hanno suscitato un certo scalpore sulle banchine, visto che Costa è anche presidente dei terminal operator di Confindustria **Genova**. Del resto, come risulta a Shipmag, sono 12 le concessioni che non osservano appieno le prescrizioni del Prp genovese. Oltre a Spinelli e Saar, ne mancano altre dieci all'appello. Vedremo se usciranno allo scoperto. Al di là di tutto, è evidente che se non si interviene con un provvedimento generale, metà sistema portuale italiano rischia la paralisi operativa. Anche perché quello delle concessioni, diciamo così, "imperfette" è uno dei temi sollevati dagli ispettori del ministero, mandati a Palazzo San Giorgio dopo la bufera giudiziaria che ha travolto Aldo Spinelli, l'ex presidente dell'Adsp, Paolo Emilio Signorini, e l'ex governatore della Liguria, Giovanni Toti. La relazione degli ispettori, alla faccia della trasparenza e delle assicurazioni di Rixi, è ancora avvolta nel mistero. Verrà sicuramente consegnata al nuovo presidente Matteo Paroli che a quel punto, se non ci saranno interventi legislativi, dovrà probabilmente intervenire in autotutela. E allora sì, che la frittata sarebbe fatta.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### L'Associazione Promotori Musei del Mare rinnova il consiglio direttivo: Daccà presidente

Si è svolta il 5 maggio scorso, al Galata Museo del Mare, l'Assemblea annuale dell'Associazione Promotori Musei del Mare onlus, consorzio formato ad oggi da circa 85 aziende dello shipping genovese e non, con lo scopo di sostenere a livello finanziario e organizzativo il sistema museale marittimo della città. Durante l'assemblea, momento importante di verifica e confronto da parte degli associati, spiega una nota dell'associazione, è stato fatto un excursus dell'attività evidenziando che negli anni 3.800.000 euro sono stati raccolti e investiti a sostegno dei programmi dell'associazione e del Mu.MA. e gli associati ne riconfermano il sostegno. Il segretario generale, Anna Dentoni, ha illustrato alcuni dei progetti previsti per il 2025: le riunioni dell'Executive Council dell'Icmm; il riallestimento della Terrazza Mirador, ringraziando a tal fine Giovanna Lucarelli Marsano; il progetto "Io sono benvenuto"; la partecipazione alla Call per il Festival della Scienza; la sesta edizione della rassegna "incontri in blu"; la partecipazione ai convegni internazionali Icom e Icmm. Tra le attività continuano le mostre temporanee allestite nell'elegante Saletta dell'Arte e nella più moderna Galleria delle Esposizioni. Dalla sua apertura nel novembre 2005, questa attività ha visto il coinvolgimento di più di 90 artisti e che ad oggi ha in nei due spazi espositivi prenotazioni fino al febbraio 2026. L'assemblea, continua la nota, è stata anche un'importante occasione di incontro tra gli associati; i 40 Associati intervenuti hanno rinnovato il Consiglio Direttivo con l'elezione di Maurizio Daccà e Giorgia Boi, rispettivamente presidente e vice presidente e la riconferma di Anna Dentoni segretario generale. Entrano, inoltre, nel consiglio direttivo dello shipping italiano Massimiliano Giglio e Fabrizio Viscardi. Maurizio Daccà, nuovo presidente dell'associazione Promotori Onlus, si dichiara onorato per la fiducia e entusiasta della nuova carica e della sfida appena raccolta: l'associazione è "il braccio destro" con idee e contributi degli associati per il Mu.MA. "Tra gli obiettivi che vorrei condividere con gli amici del Consiglio Direttivo ritengo sia importante continuare a far conoscere la nostra realtà associativa che è veramente speciale, cercando di accrescerne la compagine perché così possiamo meglio e maggiormente operare. Inoltre, dovremo accrescere all'estero visibilità e considerazione per il Galata Museo del Mare, fiore all'occhiello della città e non solo, il tutto a vantaggio del polo culturale dell'Istituzione Mu.MA. Da oggi continuerò con maggior entusiasmo a parlare di **Genova** per far conoscere la nostra città, meta straordinaria con una ricca offerta in termini culturali e turistici." Maurizio Daccà subentra "al timone" a Mauro Iguera che ha presieduto l'associazione sino al 2024 con entusiasmo e passione prima di essere nominato presidente dell'Istituzione Mu.MA nello stesso anno. "Maurizio Daccà, genovese, 69 anni, imprenditore, uomo di sport e di cultura sostiene sia giusto dedicare parte del proprio tempo a favore della comunità ponendo a disposizione l'esperienza



05/17/2025 23:49

Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Nominata vice presidente Giorgia Boi e segretario generale Anna Dentoni del nuovo consiglio che sarà in carica fino al 2027 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Si è svolta il 5 maggio scorso, al Galata Museo del Mare, l'Assemblea annuale dell'Associazione Promotori Musei del Mare onlus, consorzio formato ad oggi da circa 85 aziende dello shipping genovese e non, con lo scopo di sostenere a livello finanziario e organizzativo il sistema museale marittimo della città. Durante l'assemblea, momento importante di verifica e confronto da parte degli associati, spiega una nota dell'associazione, è stato fatto un excursus dell'attività evidenziando che negli anni 3.800.000 euro sono stati raccolti e investiti a sostegno dei programmi dell'associazione e del Mu.MA. e gli associati ne riconfermano il sostegno. Il segretario generale, Anna Dentoni, ha illustrato alcuni dei progetti previsti per il 2025: le riunioni dell'Executive Council dell'Icmm; il riallestimento della Terrazza Mirador, ringraziando a tal fine Giovanna Lucarelli Marsano; il progetto "Io sono benvenuto"; la partecipazione alla Call per il Festival della Scienza; la sesta edizione della rassegna "incontri in blu"; la partecipazione ai convegni internazionali Icom e Icmm. Tra le attività continuano le mostre temporanee allestite nell'elegante Saletta dell'Arte e nella più moderna Galleria delle Esposizioni. Dalla sua apertura nel novembre 2005, questa attività ha visto il coinvolgimento di più di 90 artisti e che ad oggi ha in nei due spazi espositivi prenotazioni fino al febbraio 2026. L'assemblea, continua la nota, è stata anche un'importante occasione di incontro tra gli associati; i 40 Associati intervenuti hanno rinnovato il Consiglio Direttivo con l'elezione di Maurizio Daccà e Giorgia Boi, rispettivamente presidente e vice presidente e la riconferma di Anna Dentoni segretario generale. Entrano, inoltre, nel consiglio direttivo dello shipping italiano Massimiliano Giglio e Fabrizio Viscardi. Maurizio Daccà, nuovo presidente

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di dirigente sportivo nautico e tessile, in aziende multinazionali e grandi gruppi manifatturieri e con questa sua convinzione svolge da tempo numerose attività non lucrative." prosegue la nota dell'associazione, informando che in ambito culturale nel 1996, Daccà ha aderito alla costituzione dei Promotori Musei del Mare ed è consigliere del C.d.A. del Mu.MA.; è Console vice presidente de A Compagna, associazione a tutela e valorizzazione della lingua, storia e tradizioni genovesi. "Come sportivo e appassionato di mare è velista e socio vitalizio dello Yacht Club Italiano e nel 1976 è tra i soci fondatori del Club Vela Sori ricoprendo la carica di presidente dal 2020 al 2024. È Ufficiale di Regata della Federazione Italiana Vela. Inoltre è past president del Panathlon Club **Genova** e di Atlantic Challenge **Genova**".

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Il M5s: «Il molo Clementino venga restituito alla città, indignati per quanto sta facendo l'Autorità portuale»

Accetta Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 996 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



**Ancona Today**

**Il M5s: «Il molo Clementino venga restituito alla città, indignati per quanto sta facendo l'Autorità portuale»**

05/17/2025 16:57 [Gestione Consensi, Al Tcf](#)

Accetta Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 996 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.

## Aree contese, parcheggi in porto e quei traghetti da spostare: Comune contro l'Authority

di Andrea Maccarone sabato 17 maggio 2025, 02:45 - Ultimo agg. : 3 Minuti di Lettura ANCONA Accelerate e inchiodate. Fughe in avanti e repentini dietrofront. La scrittura del nuovo piano regolatore del porto è partita con il piede sbagliato: con una prima bozza inviata dall'**autorità portuale** al Ministero dell'Ambiente, poi rettificata in una seconda versione (seconda bozza, bozza-bis, nuova bozza: decidete voi la definizione, a noi interessano il senso e il contenuto) in cui sono stati corretti i confini delle zone di interazione porto-città. La motivazione adottata dall'Authority? La presenza di «alcuni refusi grafici e di testo» si legge in un documento dell'ente **portuale** che informa Palazzo del Popolo, più una lunga serie di altri stakeholder, di aver provveduto ad inviare nuovamente «la relativa documentazione presso il Mase» in data 14 maggio. Un nuovo invio, appunto. La proroga Contestualmente l'Authority ha prorogato al 30 maggio i termini delle consultazioni con tutte le parti interessate. Mercoledì il Comune ha provveduto a depositare tutte le osservazioni, punto per punto, alle linee di indirizzo trascritte nella prima bozza di Prp (Piano regolatore del porto). Sulle aree di interazione porto-città l'Authority, correggendo la mappa, ha sostanzialmente fatto un passo indietro riconsegnando al Comune la potestà di via della Loggia, via XXIX Settembre fino alla rotatoria di via Marconi. La partita adesso si giocherà su altri campi. Il Comune ha depositato giovedì una serie di osservazioni. Sull'area retroportuale, denominata "Affaccio urbano" che riguarda la zona del porto antico, chiede che sia riclassificata in area di interazione porto-città «in ragione anche del supporto in termini di spazio pubblico urbano». Tradotto: il Comune vuole che quello spazio sia un'effettiva cerniera tra porto e città, maggiormente fruibile dai cittadini. Stesso discorso per l'area retroportuale al Mandracchio del mercato ittico e dell'ex Fiera della Pesca per via «delle forti connessioni con il tessuto urbano degli Archi» e vista la presenza della Mole Vanvitelliana «importante attrezzatura pubblica innestata al Mandracchio». Stessa riclassificazione chiesta anche per l'area di Fosso Conocchio. I traghetti Spostamento dei traghetti alle banchine 19-20-21: l'**autorità portuale**, nella bozza di piano regolatore, indica come previsione temporale del trasferimento la subordinazione alla realizzazione della Fase 1 della Penisola. «Inammissibile» secondo le osservazioni del Comune, che definisce «emergenziale l'attivazione dei traffici traghetti» alle banchine in questione. A proposito dell'opera faraonica della Penisola, l'Authority ha indicato nel documento inviato al Mase la realizzazione di un prolungamento della sopraelevata che collega via Marconi all'area **portuale** con tanto di rotatoria in quota per oltrepassare il fascio ferroviario e raggiungere così la zona della Penisola. Infrastruttura rigettata dalle osservazioni del Comune a causa di una serie di criticità e interferenze con la viabilità esistente.



di Andrea Maccarone sabato 17 maggio 2025, 02:45 - Ultimo agg. : 3 Minuti di Lettura ANCONA Accelerate e inchiodate. Fughe in avanti e repentini dietrofront. La scrittura del nuovo piano regolatore del porto è partita con il piede sbagliato: con una prima bozza inviata dall'autorità portuale al Ministero dell'Ambiente, poi rettificata in una seconda versione (seconda bozza, bozza-bis, nuova bozza: decidete voi la definizione, a noi interessano il senso e il contenuto) in cui sono stati corretti i confini delle zone di interazione porto-città. La motivazione adottata dall'Authority? La presenza di «alcuni refusi grafici e di testo» si legge in un documento dell'ente portuale che informa Palazzo del Popolo, più una lunga serie di altri stakeholder, di aver provveduto ad inviare nuovamente «la relativa documentazione presso il Mase» in data 14 maggio. Un nuovo invio, appunto. La proroga Contestualmente l'Authority ha prorogato al 30 maggio i termini delle consultazioni con tutte le parti interessate. Mercoledì il Comune ha provveduto a depositare tutte le osservazioni, punto per punto, alle linee di indirizzo trascritte nella prima bozza di Prp (Piano regolatore del porto). Sulle aree di interazione porto-città l'Authority, correggendo la mappa, ha sostanzialmente fatto un passo indietro riconsegnando al Comune la potestà di via della Loggia, via XXIX Settembre fino alla rotatoria di via Marconi. La partita adesso si giocherà su altri campi. Il Comune ha depositato giovedì una serie di osservazioni. Sull'area retroportuale, denominata "Affaccio urbano" che riguarda la zona del porto antico, chiede che sia riclassificata in area di interazione porto-città «in ragione anche del supporto in termini di spazio pubblico urbano». Tradotto: il Comune vuole che quello spazio sia un'effettiva cerniera tra porto e città, maggiormente fruibile dai cittadini. Stesso discorso per l'area retroportuale al Mandracchio del mercato ittico e dell'ex Fiera della Pesca per via «delle forti connessioni con il tessuto urbano degli Archi» e vista la presenza

Tema Molo Clementino: il primo cittadino pretende che l'opera di banchinamento grandi navi sia cancellata dalla bozza di Prp. Su un punto c'è un parziale intendimento: la riattivazione della stazione marittima, inserita nel documento dell'**autorità portuale**. Ma il Comune chiede di inserire la rifunzionalizzazione dei binari dismessi in zona parcheggio (un multipiano da 200 posti), e l'individuazione delle infrastrutture di mobilità ciclabile e pedonale a servizio della città in ambito **portuale**. Si riaprono le consultazioni. Pardon, il braccio di ferro. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Ancona: Maxi sequestro al porto dorico di oltre 305 milioni di "meccanismi per la rilegatura" all'interno di 4 container

navigazione: Home > Cronaca > **Ancona**: Maxi sequestro al **porto** dorico di oltre 305 milioni di "meccanismi per la rilegatura" all'interno di 4 container Nel corso delle operazioni ispettive, i militari della GdiF ed i funzionari ADM, hanno identificato quattro container in arrivo al **Porto** di **Ancona**, sospettati di contenere merce non conforme alle disposizioni nazionali e comunitarie. A seguito di un approfondito controllo effettuato dal Nucleo Operativo del Gruppo **Ancona** della Guardia di Finanza e dai funzionari dell'Ufficio Dogane di **Ancona**, sono state rinvenute ben 7.000 confezioni di "meccanismi per la rilegatura" per un totale di oltre 305 milioni di unitĂ. La merce, priva della prescritta etichetta con i dati identificativi dell'importatore o del produttore stabilito nell'Unione Europea e senza le necessarie indicazioni circa l'origine extra-unionale della stessa, è stata sottoposta a sequestro amministrativo per la violazione delle norme previste dal Codice del Consumo. Questa operazione, che si inserisce in un'ampia attività di indagine e di controllo del territorio, dimostra l'impegno continuo della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel contrastare le frodi commerciali e nel tutelare i consumatori, a beneficio della legalità e della sicurezza nel mercato italiano. L'intensificazione congiunta dei controlli, in particolare durante i periodi di maggiore afflusso di merci, si rileva infatti strategica per salvaguardare l'integrità del sistema economico e gli interessi dei consumatori.



navigazione: Home > Cronaca > Ancona: Maxi sequestro al porto dorico di oltre 305 milioni di "meccanismi per la rilegatura" all'interno di 4 container Nel corso delle operazioni ispettive, i militari della GdiF ed i funzionari ADM, hanno identificato quattro container in arrivo al Porto di Ancona, sospettati di contenere merce non conforme alle disposizioni nazionali e comunitarie. A seguito di un approfondito controllo effettuato dal Nucleo Operativo del Gruppo Ancona della Guardia di Finanza e dai funzionari dell'Ufficio Dogane di Ancona, sono state rinvenute ben 7.000 confezioni di "meccanismi per la rilegatura" per un totale di oltre 305 milioni di unitĂ. La merce, priva della prescritta etichetta con i dati identificativi dell'importatore o del produttore stabilito nell'Unione Europea e senza le necessarie indicazioni circa l'origine extra-unionale della stessa, è stata sottoposta a sequestro amministrativo per la violazione delle norme previste dal Codice del Consumo. Questa operazione, che si inserisce in un'ampia attività di indagine e di controllo del territorio, dimostra l'impegno continuo della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel contrastare le frodi commerciali e nel tutelare i consumatori, a beneficio della legalità e della sicurezza nel mercato italiano. L'intensificazione congiunta dei controlli, in particolare durante i periodi di maggiore afflusso di merci, si rileva infatti strategica per salvaguardare l'integrità del sistema economico e gli interessi dei consumatori.

## The Medi Telegraph

Taranto

### Lunedì al Mimit tavolo con le aziende per il rilancio di Taranto, si punta sul siderurgico green

Presenti Fincantieri, Toto Holding-Renexia e Webuild Group Roma - È convocata per lunedì 19 maggio, alle ore 11.30 a Palazzo Piacentini, una riunione operativa presieduta dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con le associazioni d'impresa e le aziende che hanno manifestato il proprio interesse a sviluppare progetti industriali e d'investimento nell'area di Taranto. Al tavolo prenderanno parte, tra gli altri, i commissari straordinari di Adl in As, rappresentanti del Mase e del ministero del Lavoro, la Camera di Commercio di **Brindisi** e Taranto e l'Autorità di sistema portuale di Taranto, Confindustria Taranto, Confapi Taranto, Confimi Industria Taranto, Confagricoltura Puglia, Cna **Brindisi**, Confartigianato, Aigi, Aefi, insieme ad aziende come Fincantieri, Toto Holding-Renexia e Webuild Group, oltre ai rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Taranto. Il Mimit spiega in una nota che "l'incontro, coerente con la strategia del Governo volta a trasformare Taranto in un polo d'eccellenza per l'industria siderurgica green in Europa, sarà l'occasione per fare il punto sui progetti delle imprese che intendono insediarsi nel polo tarantino, coordinare le iniziative già in corso o in fase di progettazione e valorizzare il ruolo centrale delle istituzioni locali nel costruire, insieme all'Esecutivo e agli operatori industriali, un nuovo modello di sviluppo per la città". "Il rilancio dell'ex Ilva - si aggiunge - è parte integrante di questa visione più ampia e integrata, finalizzata a diversificare il tessuto industriale di questo territorio, attrarre nuovi investimenti produttivi e generare nuova occupazione qualificata".



05/17/2025 18:27

Presenti Fincantieri, Toto Holding-Renexia e Webuild Group Roma - È convocata per lunedì 19 maggio, alle ore 11.30 a Palazzo Piacentini, una riunione operativa presieduta dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con le associazioni d'impresa e le aziende che hanno manifestato il proprio interesse a sviluppare progetti industriali e d'investimento nell'area di Taranto. Al tavolo prenderanno parte, tra gli altri, i commissari straordinari di Adl in As, rappresentanti del Mase e del ministero del Lavoro, la Camera di Commercio di Brindisi e Taranto e l'Autorità di sistema portuale di Taranto, Confindustria Taranto, Confapi Taranto, Confimi Industria Taranto, Confagricoltura Puglia, Cna Brindisi, Confartigianato, Aigi, Aefi, insieme ad aziende come Fincantieri, Toto Holding-Renexia e Webuild Group, oltre ai rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Taranto. Il Mimit spiega in una nota che "l'incontro, coerente con la strategia del Governo volta a trasformare Taranto in un polo d'eccellenza per l'industria siderurgica green in Europa, sarà l'occasione per fare il punto sui progetti delle imprese che intendono insediarsi nel polo tarantino, coordinare le iniziative già in corso o in fase di progettazione e valorizzare il ruolo centrale delle istituzioni locali nel costruire, insieme all'Esecutivo e agli operatori industriali, un nuovo modello di sviluppo per la città". "Il rilancio dell'ex Ilva - si aggiunge - è parte integrante di questa visione più ampia e integrata, finalizzata a diversificare il tessuto industriale di questo territorio, attrarre nuovi investimenti produttivi e generare nuova occupazione qualificata".

## "Amò il Sud", i giovani dell'Ance a Catanzaro discutono di infrastrutture e futuro

L'11° convegno promosso dalla Macroarea Sud è stato anche il primo realizzato in Calabria. Sessione-chiave di lavori, la tavola rotonda sul Mezzogiorno che verrà A-mò il Sud, il tema dell'undicesimo convegno promosso dalla Macroarea Sud dei giovani dell'Ance, l'Associazione dei costruttori di Confindustria. A evocare l'amore per il Mezzogiorno e al tempo stesso come sia ormai più che giunto il tempo di un profondo ricambio generazionale nella classe dirigente del Paese. Ma se si parla di giovani e di futuro, non si può che discutere anche del gap infrastrutturale che da decenni condiziona negativamente la Calabria A Catanzaro, a Palazzo della Provincia, sessione-chiave dei lavori la tavola rotonda sul tema Infrastrutture e sviluppo: il Mezzogiorno che verrà Tra i protagonisti, la docente universitaria della 'Mediterranea' Francesca Moraci e il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale & Jonio **Andrea Agostinelli**, il notista parlamentare calabrese del 'Corriere della sera' Tommaso Labate e il vicepresidente dell'Ance per il Mezzogiorno Giovan Battista Perciaccante Conclusioni ad Angelica Krystle Donati, che del Gruppo Giovani dei costruttori edili di Confindustria è la presidente nazionale intervistati: Carlo Barberio - presidente Gruppo Giovani Ance Calabria Angelica Donati - presidente nazionale Gruppo Giovani Ance Marco Oloferne Curti - coordinatore macroarea Sud Ance.



## Nave Amerigo Vespucci in porto a Cagliari dal 19 al 22 maggio

Nave Amerigo Vespucci, dopo il successo del Tour Mondiale, è ora impegnata nel Tour Mediterraneo che toccherà complessivamente 18 tappe e si concluderà a Genova il prossimo 10 giugno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Marina Militare. La 14esima tappa del Tour Mediterraneo Vespucci sarà, dal 19 al 22 maggio, a Cagliari presso la Banchina Ichnusa. Nave Amerigo Vespucci arriverà a Cagliari nella tarda sera di lunedì 19 maggio dopo aver veleggiato nel Golfo di Cagliari insieme a Luna Rossa, l'imbarcazione vincitrice della Unicredit Youth America's Cup, e ripartirà dal capoluogo sardo giovedì 22 maggio nelle prime ore della mattinata. Al suo arrivo Nave Amerigo Vespucci sarà accolta dalla Cerimonia di Benvenuto alla quale prenderanno parte le autorità civili e militari. Ad accompagnare l'arrivo della Nave Scuola della Marina Militare ci saranno anche la Banda musicale della Brigata "SASSARI" e la Fanfara dell'Accademia Livorno, che si esibirà anche a favore del pubblico nel corso delle giornate di sosta. L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del Tour Mondiale che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi spa e Ninety-nine. Alcune iniziative accompagneranno la presenza a Cagliari di Nave Amerigo Vespucci in occasione della 14ª tappa del Tour Mediterraneo: Martedì 20 maggio alle ore 9.00 a Ozieri (Sassari), presso il Teatro Civico "Oriana Fallaci", il Capitano di Vascello Giuseppe Lai Comandante di Nave Amerigo Vespucci, ozierese di nascita, riceverà il "Premio Lions Ozieri alla cultura e impegno sociale" che ogni anno dal 1982, viene assegnato dal Premio Logudoro insieme al Lions Club Ozieri a personalità che si sono distinte in questi campi. Il 20 maggio alle ore 9 tornerà a bordo di Nave Amerigo Vespucci la Fondazione Francesca Rava con una visita educativa a favore di un gruppo di ragazzi coinvolti nel progetto "Borse Blu", ideato insieme alla Marina Militare per fornire a giovani provenienti da situazioni e contesti di fragilità economica e familiare, nuovi strumenti a sostegno del loro futuro.



Nave Amerigo Vespucci, dopo il successo del Tour Mondiale, è ora impegnata nel Tour Mediterraneo che toccherà complessivamente 18 tappe e si concluderà a Genova il prossimo 10 giugno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Marina Militare. La 14esima tappa del Tour Mediterraneo Vespucci sarà, dal 19 al 22 maggio, a Cagliari presso la Banchina Ichnusa. Nave Amerigo Vespucci arriverà a Cagliari nella tarda sera di lunedì 19 maggio dopo aver veleggiato nel Golfo di Cagliari insieme a Luna Rossa, l'imbarcazione vincitrice della Unicredit Youth America's Cup, e ripartirà dal capoluogo sardo giovedì 22 maggio nelle prime ore della mattinata. Al suo arrivo Nave Amerigo Vespucci sarà accolta dalla Cerimonia di Benvenuto alla quale prenderanno parte le autorità civili e militari. Ad accompagnare l'arrivo della Nave Scuola della Marina Militare ci saranno anche la Banda musicale della Brigata "SASSARI" e la Fanfara dell'Accademia Livorno, che si esibirà anche a favore del pubblico nel corso delle giornate di sosta. L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del Tour Mondiale che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi spa e Ninety-nine. Alcune iniziative accompagneranno la presenza a Cagliari di Nave Amerigo Vespucci in occasione della 14ª tappa del Tour Mediterraneo: Martedì 20 maggio alle ore 9.00 a Ozieri (Sassari), presso il Teatro Civico "Oriana Fallaci", il Capitano di Vascello Giuseppe Lai Comandante di Nave Amerigo

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Si fermano i lavoratori di Caronte & Tourist "Area dello Stretto": sciopero di 8 ore il 26 maggio

Redazione | sabato 17 Maggio 2025 - 12:48 Le motivazioni di Rsu e sindacati MESSINA - Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Uslac/Uncoim/Smacd, Federmar Cisl e Confintesa hanno proclamato insieme alla Rsu lo sciopero del personale di Caronte & Tourist "Area dello Stretto" per lunedì 26 maggio. Durerà 8 ore, dalle 9 alle 17. Nel comunicato la Rsu ha spiegato le motivazioni che hanno condotto i lavoratori allo sciopero: "il mancato rispetto dell'accordo navi ai lavori siglato in data 7 ottobre 2024; mancate risposte in merito alla parziale retribuzione dei lavori disagiati; mancati passaggi del personale marittimo da Turno Particolare a CRL (Continuità di Rapporto di Lavoro); ferie del personale di stato maggiore; riconoscimento di un importo straordinario per approntamento delle navi giornaliere; mancata stipula delle liste di anzianità in considerazione delle certificazioni ed applicazioni delle navi a doppio ponte; rimodulazione unilaterale dell'assetto di lavoro impiegato nell'area dello stretto; mancato rispetto delle ore settimanali del personale di terra previsto dal CCNL. Lo sciopero, è stato spiegato, "si rende necessario per ripristinare delle relazioni industriali sane. In questo senso, il ricorso al

fondo Solimare per l'insabbiamento dell'approdo di Tremestieri ha rappresentato un inasprimento della tensione sociale. Si tiene, inoltre, a precisare che nel **porto** di Tremestieri, dopo l'insabbiamento che ha ridotto l'approdo ad un solo scivolo, continuano ad operare i soliti tre vettori (Bluferries, Meridiano e Caronte) ma l'unica ad aver effettuato richiesta al fondo Solimare è la Caronte & Tourist, effettuando una riduzione degli equipaggi. Tale decisione, crediamo non sia giustificata in quanto il flusso di mezzi commerciali si è soltanto spostato dal **porto** sopracitato alla rada San Francesco". Infine la Rsu ha contestato i numeri di produttività dell'anno 2024 "considera non giustificati in quanto lo strumento di analisi e misura risulta obsoleto e non congruo ai reali valori di giudizio, non rispettando inoltre le tempistiche previste dall'accordo per il confronto trimestrale sull'analisi del premio".



Redazione | sabato 17 Maggio 2025 - 12:48 Le motivazioni di Rsu e sindacati MESSINA - Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Uslac/Uncoim/Smacd, Federmar Cisl e Confintesa hanno proclamato insieme alla Rsu lo sciopero del personale di Caronte & Tourist "Area dello Stretto" per lunedì 26 maggio. Durerà 8 ore, dalle 9 alle 17. Nel comunicato la Rsu ha spiegato le motivazioni che hanno condotto i lavoratori allo sciopero: "il mancato rispetto dell'accordo navi ai lavori siglato in data 7 ottobre 2024; mancate risposte in merito alla parziale retribuzione dei lavori disagiati; mancati passaggi del personale marittimo da Turno Particolare a CRL (Continuità di Rapporto di Lavoro); ferie del personale di stato maggiore; riconoscimento di un importo straordinario per approntamento delle navi giornaliere; mancata stipula delle liste di anzianità in considerazione delle certificazioni ed applicazioni delle navi a doppio ponte; rimodulazione unilaterale dell'assetto di lavoro impiegato nell'area dello stretto; mancato rispetto delle ore settimanali del personale di terra previsto dal CCNL. Lo sciopero, è stato spiegato, "si rende necessario per ripristinare delle relazioni industriali sane. In questo senso, il ricorso al fondo Solimare per l'insabbiamento dell'approdo di Tremestieri ha rappresentato un inasprimento della tensione sociale. Si tiene, inoltre, a precisare che nel porto di Tremestieri, dopo l'insabbiamento che ha ridotto l'approdo ad un solo scivolo, continuano ad operare i soliti tre vettori (Bluferries, Meridiano e Caronte) ma l'unica ad aver effettuato richiesta al fondo Solimare è la Caronte & Tourist, effettuando una riduzione degli equipaggi. Tale decisione, crediamo non sia giustificata in quanto il flusso di mezzi commerciali si è soltanto spostato dal porto sopracitato alla rada San Francesco".

## Catania Oggi

Catania

### "Spiaggia Libera 1" resta pubblica: AdSP Catania annuncia pulizia, nuova gestione parcheggio e trasferimento arenile

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** di Catania manterrà pubblica l'ex "spiaggia libera numero uno" e avvierà interventi di pulizia e sicurezza, insieme a un'ordinanza congiunta con la Capitaneria per regolare gli accessi. Il parcheggio antistante verrà affidato a breve, con Amts tra i possibili gestori. Il Comune e l'**AdSP** stanno concordando il saldo di un canone residuo di 14mila euro per la concessione temporanea del 2024. La spiaggia sarà riallestita su un tratto di 10mila metri tra il Lido Azzurro e l'Arcobaleno con aree dedicate ai disabili, passerelle e servizi balneari; proseguono intanto i lavori sulle spiagge libere 2 e 3, inclusa la conferma dell'accesso ai cani nel numero 3. Inoltre, la gara per la riqualificazione della foce dell'Acquicella è stata aggiudicata e, dopo le verifiche, i lavori partiranno per un'inaugurazione entro metà 2026. Novità sul Piano regolatore **portuale** sono attese tra luglio e settembre.

Catania Oggi

"Spiaggia Libera 1" resta pubblica: AdSP Catania annuncia pulizia, nuova gestione parcheggio e trasferimento arenile



05/17/2025 08:30

L'Autorità di Sistema Portuale di Catania manterrà pubblica l'ex "spiaggia libera numero uno" e avvierà interventi di pulizia e sicurezza, insieme a un'ordinanza congiunta con la Capitaneria per regolare gli accessi. Il parcheggio antistante verrà affidato a breve, con Amts tra i possibili gestori. Il Comune e l'AdSP stanno concordando il saldo di un canone residuo di 14mila euro per la concessione temporanea del 2024. La spiaggia sarà riallestita su un tratto di 10mila metri tra il Lido Azzurro e l'Arcobaleno con aree dedicate ai disabili, passerelle e servizi balneari; proseguono intanto i lavori sulle spiagge libere 2 e 3, inclusa la conferma dell'accesso ai cani nel numero 3. Inoltre, la gara per la riqualificazione della foce dell'Acquicella è stata aggiudicata e, dopo le verifiche, i lavori partiranno per un'inaugurazione entro metà 2026. Novità sul Piano regolatore portuale sono attese tra luglio e settembre.

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### Schifani loda Monti: "Ha restituito il mare alla città, con lui Palermo ha triplicato flusso crocieristico"

Il presidente della Regione lo ha detto a margine di un'iniziativa di Forza Italia a Noto, precisando che il presidente dell'**Autorità portuale**, in scadenza di mandato a giugno, "è un tecnico e non ha tessera di partito". Una sottolineatura che rimanda alla "partita" sul rinnovo dei vertici dell'ente "Sui porti stiamo lavorando bene. Il porto di Palermo ha triplicato il flusso turistico crocieristico dei passeggeri. Pasqualino Monti che purtroppo a luglio non può essere più rinnovato ha cambiato la città. Palermo oggi è rinata, ha un flusso che oggi è sviluppato con un**autorità portuale**, ha un nuovo porto che risponde all'esigenza di accogliere il nuovo turismo di qualità". Lo ha detto il presidente della Regione, Renato Schifani, a margine di un'iniziativa di Forza Italia a Noto, precisando che il presidente dell'**Autorità portuale**, in scadenza di mandato a giugno, "è un tecnico e non ha tessera di partito". Una sottolineatura che, alla luce della partita sul rinnovo dei vertici delle **Autorità portuale**, si potrebbe inquadrare in quella "figura tecnica capace di garantire la continuità" con Monti, auspicata da Schifani. Un profilo che porterebbe all'attuale segretario generale Luca Lupi. Un nome che sarebbe stato caldeggiato proprio da Monti, approvato all'Enav (Ente nazionale aviazione civile) dopo otto anni all'**Autorità portuale**. Da quanto si è appreso nei giorni scorsi la presidenza dell'**Autorità portuale** è contesa da Forza Italia e Lega, con Schifani che spingerebbe per Lupi e il Carroccio che invece vorrebbe un profilo politico: Francesco Scoma e Annalisa Tardino i nomi che circolano. "Monti ha cambiato la città di Palermo, ha restituito alla città di Palermo il mare, cosa che non avevamo e lo abbiamo fatto lavorando bene con fondi nazionali, senza arrecare danni al traffico della città", ha concluso il governatore.



Il presidente della Regione lo ha detto a margine di un'iniziativa di Forza Italia a Noto, precisando che il presidente dell'Autorità portuale, in scadenza di mandato a giugno, "è un tecnico e non ha tessera di partito". Una sottolineatura che rimanda alla "partita" sul rinnovo dei vertici dell'ente "Sui porti stiamo lavorando bene. Il porto di Palermo ha triplicato il flusso turistico crocieristico dei passeggeri. Pasqualino Monti che purtroppo a luglio non può essere più rinnovato ha cambiato la città. Palermo oggi è rinata, ha un flusso che oggi è sviluppato con un'autorità portuale, ha un nuovo porto che risponde all'esigenza di accogliere il nuovo turismo di qualità". Lo ha detto il presidente della Regione, Renato Schifani, a margine di un'iniziativa di Forza Italia a Noto, precisando che il presidente dell'Autorità portuale, in scadenza di mandato a giugno, "è un tecnico e non ha tessera di partito". Una sottolineatura che, alla luce della partita sul rinnovo dei vertici delle Autorità portuale, si potrebbe inquadrare in quella "figura tecnica capace di garantire la continuità" con Monti, auspicata da Schifani. Un profilo che porterebbe all'attuale segretario generale Luca Lupi. Un nome che sarebbe stato caldeggiato proprio da Monti, approvato all'Enav (Ente nazionale aviazione civile) dopo otto anni all'Autorità portuale. Da quanto si è appreso nei giorni scorsi la presidenza dell'Autorità portuale è contesa da Forza Italia e Lega, con Schifani che spingerebbe per Lupi e il Carroccio che invece vorrebbe un profilo politico: Francesco Scoma e Annalisa Tardino i nomi che circolano. "Monti ha cambiato la città di Palermo, ha restituito alla città di Palermo il mare, cosa che non avevamo e lo abbiamo fatto lavorando bene con fondi nazionali, senza arrecare danni al traffico della città", ha

## Ammiraglio Berutti: salvaguardare Blu Economy, 10% nostro Pil

Napoli, 17 mag. (askanews) - "Il mare è un bene che noi dobbiamo tutelare non solo dal punto di vista sicurezza, tutti gli operatori che lavorano nel mare devono lavorare in sicurezza. Le nostre rotte, che portano le navi nei nostri **porti**, devono essere libere per la navigazione e la Marina, la Difesa con la Marina fa proprio questo, rende le rotte di comunicazione verso l'Italia, verso il Mediterraneo, verso l'Europa libere e fruibili da tutti. Quindi questo credo che sia un segnale che noi dobbiamo dare a tutti tenendo conto che la Blu Economy è il 10% del nostro pil, che è tantissimo, e noi la dobbiamo salvaguardare". L'ha detto a Napoli, a margine del convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia', promosso dall'Associazione nazionale per il Clima Globe Italia in occasione del tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia. "Il Mediterraneo è un mare piccolo, è 1% di tutte le acque del nostro globo, ci passa il 20% del traffico mondiale. Questo perché è uno snodo centrale tra l'Indo Pacifico e l'Atlantico, delle due zone economicamente più importanti del mondo. La rotta più breve è quella attraverso il Mediterraneo. Ovviamente il Mediterraneo, come sapete, in questo periodo non è un'area semplice, un'area dove ci sono crisi, dove ci sono conflitti di ogni tipo che fanno sì che la navigazione non è più così sicura come dovrebbe essere e mi riferisco alla crisi del Mar Rosso, mi riferisco anche alla crisi in Ucraina che ha leggermente influenzato sul Mediterraneo. Pensate che queste due crisi hanno ridotto il traffico mercantile, attraverso Suez, del 40%. Le navi di grandi dimensioni, che provengono dall'Indo Pacifico e vengono nel Mediterraneo, hanno un porto di riferimento che è Gioia Tauro. Gioia Tauro è un porto che, grazie ai suoi fondali profondi, permette l'ormeggio di queste navi enormi che portano i container. Si chiama porto di transhipment perché questi container poi vengono spostati su navi più piccole che coprono tutto il Mediterraneo, quindi, fa di Gioia Tauro un porto importante nel Mediterraneo. Affinché Gioia Tauro, dove il governo italiano ha investito, possa continuare a lavorare, noi dobbiamo assicurare che le navi ci vadano nel Mediterraneo ecco perché la Difesa, con la Marina militare, partecipa all'operazione dell'Unione europea Aspides che è quella che cerca di mantenere le rotte di comunicazioni con il Mediterraneo tramite Suez, libere e sicure per tutti gli operatori" ha concluso Berutti.Psc.



05/17/2025 17:17

Napoli, 17 mag. (askanews) - "Il mare è un bene che noi dobbiamo tutelare non solo dal punto di vista sicurezza, tutti gli operatori che lavorano nel mare devono lavorare in sicurezza. Le nostre rotte, che portano le navi nei nostri porti, devono essere libere per la navigazione e la Marina, la Difesa con la Marina fa proprio questo, rende le rotte di comunicazione verso l'Italia, verso il Mediterraneo, verso l'Europa libere e fruibili da tutti. Quindi questo credo che sia un segnale che noi dobbiamo dare a tutti tenendo conto che la Blu Economy è il 10% del nostro pil, che è tantissimo, e noi la dobbiamo salvaguardare". L'ha detto a Napoli, a margine del convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia', promosso dall'Associazione nazionale per il Clima Globe Italia in occasione del tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia. "Il Mediterraneo è un mare piccolo, è 1% di tutte le acque del nostro globo, ci passa il 20% del traffico mondiale. Questo perché è uno snodo centrale tra l'Indo Pacifico e l'Atlantico, delle due zone economicamente più importanti del mondo. La rotta più breve è quella attraverso il Mediterraneo. Ovviamente il Mediterraneo, come sapete, in questo periodo non è un'area semplice, un'area dove ci sono crisi, dove ci sono conflitti di ogni tipo che fanno sì che la navigazione non è più così sicura come dovrebbe essere e mi riferisco alla crisi del Mar Rosso, mi riferisco anche alla crisi in Ucraina che ha leggermente influenzato sul Mediterraneo. Pensate che queste due crisi hanno ridotto il traffico mercantile, attraverso Suez, del 40%. Le navi di grandi dimensioni, che provengono dall'Indo Pacifico e vengono nel Mediterraneo, hanno un porto di riferimento che è Gioia Tauro. Gioia Tauro è un porto che, grazie ai suoi fondali profondi, permette l'ormeggio di queste navi enormi che portano i container.

## Ammiraglio Berutti: salvaguardare Blu Economy, 10% nostro Pil

Mediterraneo area di crisi, mantenere rotte libere e sicure Napoli, 17 mag. (askanews) - "Il mare è un bene che noi dobbiamo tutelare non solo dal punto di vista sicurezza, tutti gli operatori che lavorano nel mare devono lavorare in sicurezza. Le nostre rotte, che portano le navi nei nostri porti, devono essere libere per la navigazione e la Marina, la Difesa con la Marina fa proprio questo, rende le rotte di comunicazione verso l'Italia, verso il Mediterraneo, verso l'Europa libere e fruibili da tutti. Quindi questo credo che sia un segnale che noi dobbiamo dare a tutti tenendo conto che la Blu Economy è il 10% del nostro pil, che è tantissimo, e noi la dobbiamo salvaguardare". L'ha detto a Napoli, a margine del convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia', promosso dall'Associazione nazionale per il Clima Globe Italia in occasione del tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia. "Il Mediterraneo è un mare piccolo, è 1% di tutte le acque del nostro globo, ci passa il 20% del traffico mondiale. Questo perché è uno snodo centrale tra l'Indo Pacifico e l'Atlantico, delle due zone economicamente più importanti del mondo. La rotta più breve è quella attraverso il Mediterraneo. Ovviamente il Mediterraneo, come sapete, in questo periodo non è un'area semplice, un'area dove ci sono crisi, dove ci sono conflitti di ogni tipo che fanno sì che la navigazione non è più così sicura come dovrebbe essere e mi riferisco alla crisi del Mar Rosso, mi riferisco anche alla crisi in Ucraina che ha leggermente influenzato sul Mediterraneo. Pensate che queste due crisi hanno ridotto il traffico mercantile, attraverso Suez, del 40%. Le navi di grandi dimensioni, che provengono dall'Indo Pacifico e vengono nel Mediterraneo, hanno un porto di riferimento che è Gioia Tauro. Gioia Tauro è un porto che, grazie ai suoi fondali profondi, permette l'ormeggio di queste navi enormi che portano i container. Si chiama porto di transhipment perché questi container poi vengono spostati su navi più piccole che coprono tutto il Mediterraneo, quindi, fa di Gioia Tauro un porto importante nel Mediterraneo. Affinché Gioia Tauro, dove il governo italiano ha investito, possa continuare a lavorare, noi dobbiamo assicurare che le navi ci vadano nel Mediterraneo ecco perché la Difesa, con la Marina militare, partecipa all'operazione dell'Unione europea Aspides che è quella che cerca di mantenere le rotte di comunicazioni con il Mediterraneo tramite Suez, libere e sicure per tutti gli operatori" ha concluso Berutti. Psc.



05/17/2025 16:53

Mediterraneo area di crisi, mantenere rotte libere e sicure Napoli, 17 mag. (askanews) - "Il mare è un bene che noi dobbiamo tutelare non solo dal punto di vista sicurezza, tutti gli operatori che lavorano nel mare devono lavorare in sicurezza. Le nostre rotte, che portano le navi nei nostri porti, devono essere libere per la navigazione e la Marina, la Difesa con la Marina fa proprio questo, rende le rotte di comunicazione verso l'Italia, verso il Mediterraneo, verso l'Europa libere e fruibili da tutti. Quindi questo credo che sia un segnale che noi dobbiamo dare a tutti tenendo conto che la Blu Economy è il 10% del nostro pil, che è tantissimo, e noi la dobbiamo salvaguardare". L'ha detto a Napoli, a margine del convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia', promosso dall'Associazione nazionale per il Clima Globe Italia in occasione del tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia. "Il Mediterraneo è un mare piccolo, è 1% di tutte le acque del nostro globo, ci passa il 20% del traffico mondiale. Questo perché è uno snodo centrale tra l'Indo Pacifico e l'Atlantico, delle due zone economicamente più importanti del mondo. La rotta più breve è quella attraverso il Mediterraneo. Ovviamente il Mediterraneo, come sapete, in questo periodo non è un'area semplice, un'area dove ci sono crisi, dove ci sono conflitti di ogni tipo che fanno sì che la navigazione non è più così sicura come dovrebbe essere e mi riferisco alla crisi del Mar Rosso, mi riferisco anche alla crisi in Ucraina che ha leggermente influenzato sul Mediterraneo. Pensate che queste due crisi hanno ridotto il traffico mercantile, attraverso Suez, del 40%. Le navi di grandi dimensioni, che provengono dall'Indo Pacifico e vengono nel Mediterraneo, hanno un porto di riferimento che è Gioia Tauro. Gioia Tauro è un porto che, grazie ai suoi fondali